

VERBALE n. 9 del Senato Accademico
Adunanza ordinaria del 25 giugno 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno venticinque del mese di giugno alle ore 9:40 presso la sala Dessau della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 18.06.2015 prot. 29086, inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Senato Accademico per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazione del Presidente;
3. Manifesto Generale degli Studi A.A. 2015/2016 – parere;
4. Regolamento per la proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito e di Professore Onorario: approvazione;
5. Rappresentanze degli studenti nel Nucleo di Valutazione – determinazioni;
6. Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6 della L. 240/2010 di personale docente: parere su autorizzazione assunzione in servizio;
7. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: parere su proposta di chiamata a valere sui finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (II blocco) – I;
8. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: parere su proposte di chiamata a valere sui finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (II blocco);
9. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: parere su proposta di chiamata a valere sui finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (III blocco);
10. Programmazione fabbisogno personale docente;
11. Parere su proroga contratto n. 10/2012 – Ricercatore tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010;
12. Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante;
13. Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dall'Università degli Studi di Perugia – ulteriori determinazioni;
14. Nomina del Presidente della Fondazione Universitaria "Azienda Agraria" (F.U.A.A.).
Parere;
15. Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Medicina e Dipartimento di Medicina Sperimentale – e la Federazione Italiana Pallacanestro;

16. Protocollo d'Intesa tra Università degli Studi di Perugia, Università per Stranieri di Perugia, Comune di Perugia, Federazione Italiana Mediatori Agenti d'Affari (FIMAA) e Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali (FIAIP) per la promozione e l'attuazione dell'iniziativa "UNIFACILE affitto sicuro-CITY CAMPUS";
17. Protocollo d'Intesa tra Università degli Studi di Perugia e Centro Interuniversitario EDUNOVA per l'adesione al progetto EDUOPEN - corsi offerti in modalità telematica "MOOCs";
- 17 bis. Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa dell'Umbria;
18. Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Perugia e Marina Militare Italiana;
19. Accordo tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione Italiana Persone Down Sezione di Perugia Onlus per la realizzazione del progetto "Ceralacca Centro di Documentazione";
20. Ratifica decreti;
21. Varie ed eventuali.

^ Punto all'ordine del giorno aggiuntivi con nota rettorale prot. n. 29831 del 22.06.2015.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 991 del 18.6.2015, la Dott.ssa Elisabetta BRUNETTI, Responsabile dell'Area di supporto al Rettore, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale Dott. Dante DE PAOLIS.

E' presente il Pro Rettore vicario Prof. Fabrizio FIGORILLI.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il quorum strutturale ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 29.

Sono presenti:

il Prof. Francesco TARANTELLI - Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Mauro PAGLIACCI – Direttore del Dipartimento di Economia, la

Prof.ssa Caterina PETRILLO – Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Prof. Giovanni MARINI - Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, il Prof. Giuseppe SACCOMANDI - Direttore del Dipartimento di Ingegneria, il Prof. Franco VECCHIOCATTIVI – Vice Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Prof. Mario TOSTI – Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne, il Prof. Carlo RICCARDI – Direttore del Dipartimento di Medicina, il Prof. Vincenzo Nicola TALESA – Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Prof. Piero CECCARELLI – Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Prof. Francesco TEI – Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, il Prof. Francesco PUMA – Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, il Prof. Benedetto NATALINI – Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Fabio VERONESI – Rappresentante dei Professori di I fascia raggruppamento 1, il Prof. Mariano SARTORE – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1, il Prof. Francesco Federico MANCINI – Rappresentante dei Professori di I fascia raggruppamento 2, la Dott.ssa Letizia PIETROLATA e la Sig.ra Giuseppa FAGOTTI – Rappresentanti del Personale tecnico-amministrativo e CEL, il Sig. Luca MARRONI – Rappresentanti degli studenti e la Sig.ra Rosanna BETTELLI – Rappresentanti degli studenti.

Sono assenti giustificati il Prof. Marcello SIGNORELLI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2, il Prof. Carlo CAGINI- Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1 e il Dott. Stefano ANASTASIA – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 21 Senatori su 29 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Entra in aula, alle ore 9:45 durante la trattazione del punto n. 2 all'ordine del giorno il Prof. Gianluca VINTI – Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica.

Entra in aula, alle ore 9:50 all'inizio della trattazione del punto n. 3 all'ordine del giorno il Prof. Angelo CAPECCI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze e Sociali, Umane e della Formazione.

Entra in aula, alle ore 9:55 all'inizio della trattazione del punto n. 4 all'ordine del giorno il Prof. Giovanni BELARDELLI – Vice Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche.

Entra in aula, alle ore 10:20 durante la trattazione del punto n. 7 all'ordine del giorno la Sig.ra Letizia BISCARINI, Rappresentanti degli studenti.

Entra in aula, alle ore 10:30 durante la trattazione del punto n. 10 all'ordine del giorno il Sig. Tiziano Nadir SCRICCIOLO, Rappresentanti degli studenti.

Escono dall'aula, alle ore 11:24 durante la trattazione del punto n. 21 all'ordine del giorno, il Prof. Francesco PUMA – Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche e la Prof.ssa Caterina PETRILLO – Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia.

Delibera n. 1

Senato Accademico del 25 giugno 2015

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.
Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità – Ufficio Organi Collegiali

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Senatori il verbale della seduta del Senato Accademico del 20 maggio 2015 per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso visione della stesura definitiva del verbale della seduta del 20 maggio 2015;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di approvare il verbale della seduta del 20 maggio 2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Senato Accademico del 25 giugno 2015

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni del Presidente.

IL PRESIDENTE

A. Il Presidente desidera richiamare l'attenzione dei Colleghi sulla questione degli indicatori del Ranking internazionale QS, tra i quali uno dei più importanti è rappresentato dalla visibilità accademica internazionale dell'Ateneo. Tale visibilità viene misurata tramite dei questionari inviati ai docenti universitari in cui viene chiesto di citare le università più note nel loro settore.

In questa valutazione il nostro Ateneo, ben valutato per la ricerca scientifica, è penalizzato in quanto all'estero non si ha una chiara percezione di quello che viene fatto all'interno soprattutto per il settore internazionale.

Pertanto, visti i numerosi rapporti internazionali in essere, i Direttori e i Colleghi di ogni Dipartimento dovrebbero contattare almeno 20 colleghi stranieri che apprezzano il nostro Ateneo e che si rendano disponibili a rispondere ad un questionario che verrà loro inoltrato dalla QS, per attestare la conoscenza dell'Ateneo di Perugia in campo internazionale.

B. Rammenta che con precedente delibera di questo Consesso del 7 aprile 2014 è stato approvato il rinnovo della Convenzione quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR e l'Università degli Studi di Perugia al fine di disciplinare i rapporti di collaborazione per attività di ricerca, formazione, trasferimento tecnologico ed altre iniziative di interesse.

Fa presente che, a mente dell'art. 7 della convenzione medesima, per il coordinamento delle attività di collaborazione le Parti hanno convenuto di istituire un Comitato paritetico di indirizzo composto da propri rappresentanti.

Al riguardo comunica che a seguito della nota, pervenuta a mezzo pec in data 5 marzo 2015, prot. n. 7101, con cui il CNR ha comunicato i nominativi dei propri rappresentanti in seno al suddetto Comitato paritetico, giusto quanto disposto da questo Consesso nella precitata seduta del 7 aprile, con decreto rettorale n. 826 del 25 maggio u.s., sono stati nominati quali componenti del Comitato paritetico di indirizzo, in rappresentanza di questa Università, il Rettore (o suo delegato), il Prof. Fabio Veronesi e la Prof.ssa Caterina Petrillo. Fa presente che dette nomine sono state comunicate agli interessati, nonché al CNR; richiama, da ultimo, quanto deliberato da questo Consesso nella predetta seduta e, in particolare, che tutte le

attività da porre in essere per l'attuazione delle finalità scaturenti dalla presente convenzione quadro siano realizzate in armonia ed entro i limiti previsti dalla vigente normativa statutaria e regolamentare di Ateneo.

- C. Il Presidente desidera richiamare l'attenzione sulla valutazione della ricerca raccomandando che per la definizione degli indicatori si tenga conto delle linee guida dell'Ateneo in modo da avere uniformità di criteri di valutazione per tutti i Dipartimenti e di non usare ulteriori indicatori che non sia ricompresi nelle suddette linee guida.
- D. Il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, entrato in vigore il 1° gennaio 2015, stabilisce che le "linee per la programmazione annuale e triennale sono approvate dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, previo parere del Senato Accademico per gli aspetti di competenza, entro il 30 giugno dell'anno precedente a quello di riferimento"; in considerazione del fatto che tale atto di indirizzo – richiamato anche dall'art. 10, comma 3, lett. c) del vigente Statuto – è propedeutico alla formazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2016/2018 ed inoltre in considerazione del fatto che tali linee rappresentano l'atto fondamentale che traduce il programma del presente mandato rettorale iniziato a novembre 2013, in un periodo temporale nel quale era vigente la programmazione 2013/2015, si comunica che il documento è in fase di definizione, anche alla luce delle linee-guida in materia di strumenti integrati di pianificazione/programmazione – emanate da ANVUR lo scorso mese di maggio - , e sarà presentato alle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione che si terranno nel prossimo mese di luglio. Il minimo sfasamento temporale rispetto alla disposizione regolamentare, peraltro si tratta di un termine ordinatorio non previsto da una specifica norma di legge, non impatta sulla programmazione economico-finanziaria anzi anticipa notevolmente gli adempimenti e le attività degli uffici e degli Organi rispetto agli anni precedenti nei quali temporalmente tale atto veniva adottato nei mesi di settembre/ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento.
- E. Il Presidente informa di avere avuto un incontro concernente la gestione degli impianti del Centro Sportivo Bambagioni e alla manutenzione e gestione della piscina coperta universitaria. Rispetto al primo ha manifestato la precisa volontà che la gestione dell'impianto torni nella disponibilità dell'Ateneo, mentre per quanto riguarda la piscina fa presente che l'Università ha erogato ai gestori la somma di

circa Euro 78.000,00 all'anno, per dieci anni, da considerarsi come rimborso per i lavori di risistemazione della piscina stessa a cui hanno provveduto i gestori accollandosi un mutuo pari alla cifra suddetta. Pertanto, essendo i lavori terminati, l'erogazione dell'importo non ha più ragion d'essere e la convenzione in atto prevede la possibilità di rinegoziare dal 30.06.2015 i rapporti in essere. Inoltre fa presente che, da un'indagine che ha fatto condurre dagli uffici relativa ad orari e costi praticati agli studenti dalle piscine presenti sul territorio perugino, è emerso che gli stessi non si discostano in maniera sostanziale da quelli praticati dalla piscina universitaria. Conseguentemente potremmo essere in grado di venire incontro agli studenti a prescindere dalla disponibilità della piscina universitaria.

IL SENATO ACCADEMICO

- ❖ Prende conoscenza.



Delibera n. 2

Senato Accademico del 25 giugno 2015

Allegati n. 1 (sub lett. A)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Manifesto Generale degli Studi A.A. 2015/2016 - parere
--

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci

Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264 "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visti i DD.MM. del 16 marzo 2007 recanti la determinazione delle classi di laurea e di laurea magistrale;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 15.04.2013;

Visto il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 e, segnatamente, l'art. 8 comma 7 che stabilisce "Il Ministro, con proprio decreto, concede ovvero nega l'accreditamento, su conforme parere dell'ANVUR. Il decreto e' trasmesso all'università richiedente e al nucleo di valutazione della stessa in tempo utile per l'avvio dell'anno accademico successivo a quello in corso e, comunque, non oltre la data del 15 giugno che precede l'avvio dell'anno accademico";

Visto il Decreto Ministeriale 23 dicembre 2013, n. 1059 "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica adeguamenti e integrazioni al D.M. 30 gennaio 2013, n. 47";

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 15/07/2015

Visto il Decreto Ministeriale del 27 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di specializzazione di area veterinaria";

Visto il Decreto Ministeriale 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale;

Visto il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015, n. 68 del "Riordino Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria";

Visto il Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013, n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" e segnatamente l'art. 3 che stabilisce i termini per l'adozione del decreto con cui il Ministro concede o nega l'accREDITamento dei corsi di dottorato;

Preso atto che il succitato decreto non è stato a tutt'oggi emanato;

Vista la delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 6 maggio 2015 con cui è stata approvata la proposta di accreditamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca – XXXI ciclo;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo e, in particolare, l'art. 35 rubricato "Manifesto degli Studi";

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca;

Visto il Regolamento in materia di Corsi per Master universitario e corsi di perfezionamento;

Visto il Regolamento Procedure Termini e Tasse;

Visto il D.R. n. 442 del 2 aprile 2015 con cui è stato approvato il riordino degli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione di area sanitaria;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2015 con la quale, tra l'altro, sono state approvate, previo parere favorevole del Senato Accademico, le proposte di accreditamento dei corsi di laurea e delle sedi – A.A. 2015/16;

Viste le delibere adottate dagli Organi Accademici in ordine alla istituzione/attivazione dei corsi di perfezionamento e dei master per l'A.A. 2015/2016;

Considerato che il decreto ministeriale di accreditamento dei corsi di studio, da adottare ai sensi del D.Lgs. 19/2012, è in fase di emanazione;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Visti i DD.MM. del 16 marzo 2007;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19;

Visto il Decreto Ministeriale 23 dicembre 2013, n. 1059;

Visto il Decreto Ministeriale 27 gennaio 2006;

Visto il Decreto Ministeriale 31 gennaio 2006;

Visto il Decreto Interministeriale n. 68 del 4 febbraio 2015;

Vista la delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 6 maggio 2015 con cui è stata approvata la proposta di accreditamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca – XXXI ciclo;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo e, in particolare, l'art. 35 rubricato "Manifesto degli Studi";

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca;

Visto il Regolamento in materia di Corsi per Master universitario e corsi di perfezionamento;

Visto il Regolamento Procedure Termini e Tasse;

Visto il D.R. n. 442 del 2 aprile 2015 con cui è stato approvato il riordino degli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione di area sanitaria;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2015 con la quale, tra l'altro, sono state approvate, previo parere favorevole del Senato Accademico, le proposte di accreditamento dei corsi di laurea e delle sedi – A.A. 2015/16;

Considerato che il decreto ministeriale di accreditamento dei corsi di studio, da adottare ai sensi del D.Lgs. 19/2012, è in fase di emanazione;

Alla luce degli interventi resi

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole al Manifesto Generale degli Studi – a.a. 2015/16, nel testo allegato al presente verbale sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale e, per i corsi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato, subordinatamente al perfezionamento delle procedure di accreditamento.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Senato Accademico del 25 giugno 2015

Allegati n. 2 (sub lett. B)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Regolamento per la proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito e di Professore Onorario: approvazione.
--

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visti gli artt. 16, c. 2, lett. l e 20, c. 2, lett. f dello Statuto ai sensi dei quali, tra l'altro, il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti di Ateneo, nonché l'art. 53, ai sensi del quale, tra l'altro, i Regolamenti di Ateneo e le loro successive modifiche sono approvati dai competenti organi ed emanati con decreto del Rettore;

Dato atto che la Commissione permanente del Senato Accademico "Statuto e Regolamenti", riunitasi in data 24 luglio 2014, aveva dato mandato al Coordinatore della stessa di effettuare la stesura di una bozza di testo regolamentare per la proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito e di Professore Onorario;

Visto il verbale della predetta Commissione del 18 marzo 2015 dal quale emerge che il Coordinatore, nel richiamare l'attenzione su talune modifiche al predetto testo regolamentare in ordine alla tipologia di attività che i professori emeriti possono espletare, alle risorse strumentali, ai servizi ed al supporto logistico che il Dipartimento può concedere, ha presentato un nuovo testo modificato e integrato rispetto al testo precedentemente licenziato dalla Commissione riunitasi in data 8 settembre 2014;

Emersa, altresì, in Commissione la necessità, in prima applicazione, di estendere da uno a due anni, dal collocamento a riposo del professore, il termine massimo entro cui deve essere presentata la proposta di conferimento del titolo;

Preso atto che, conseguentemente, la Commissione, nella citata seduta del 18 marzo u.s. ha dato mandato al Coordinatore di effettuare la stesura di una bozza di testo regolamentare che recepisce, all'uopo, le predette indicazioni emerse nel corso della seduta medesima;

Rilevato, altresì, che è stato dato mandato al Presidente di trasmettere, a valle del recepimento delle suddette indicazioni, il nuovo testo regolamentare al competente ufficio per il prosieguo dell'istruttoria con particolare riguardo a:

1. copertura assicurativa dei professori predetti,
2. problematiche che potessero emergere in base alla c.d. circolare "Madia" del dicembre 2014 in materia di "interpretazione e applicazione dell'art. 5, c. 9, del D.L. n. 95/2012 come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014";

Rilevato che, sotto il primo profilo, le coperture assicurative d'interesse per le citate figure, sulla base delle attività potenzialmente espletabili a mente del regolamento predetto, potrebbero essere RCT (Responsabilità Civile verso Terzi) e Infortuni, fermo rimanendo che l'effettiva copertura assicurativa è strettamente interconnessa all'attività che in concreto costoro andranno a svolgere;

Dato atto, con riguardo alla RCT, che la polizza stipulata dall'Università con la Società Cattolica di Assicurazione n. 002106.32.300065, tiene indenne, alle condizioni in essa previste, "l'Assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare quale civilmente responsabile ai sensi di legge e dei regolamenti pubblici a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) di danni involontariamente cagionati a terzi per morte, lesioni personali e danneggiamenti a cose o animali, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta...";

Dato atto, con riguardo alla polizza infortuni, che quella stipulata dall'Università con la Società UnipolSai Assicurazioni n. 102267498, copre, per quanto d'interesse e alle condizioni in essa previste, gli infortuni dei conducenti degli automezzi di proprietà o in uso dell'Università;

Dato atto, inoltre, con riguardo alla polizza RC auto, che quella stipulata dall'Ateneo con la Società UnipolSai Assicurazioni n. 69477, copre, per quanto d'interesse e alle condizioni in essa previste, tutti i danni subiti dai terzi trasportati;

Rilevato, sotto il secondo profilo, che la Circolare n. 6/2014 c.d. "Madia", allegata sub lett. B1) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, ha declinato espressamente gli incarichi vietati ritenuti di stretta interpretazione e ha fornito alcune esemplificazioni degli incarichi consentiti, tra i quali gli incarichi di ricerca e quelli di docenza, nell'ottica di evitare che il conferimento di alcuni tipi di incarico sia utilizzato dalle amministrazioni pubbliche per continuare ad avvalersi di dipendenti in quiescenza;

Vista la bozza del "Regolamento per la proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito e di Professore Onorario", volto a disciplinare la richiesta per il conferimento del titolo di "professore emerito" e di "professore onorario" ed a individuare le prerogative degli stessi, allegata al verbale della Commissione Statuto e Regolamenti del 18 marzo 2015;

Rilevato dal dibattito che:

Il Senatore Tosti manifesta perplessità rispetto a quanto previsto al comma 2, dell'art. 4, in relazione alla possibilità di affidare insegnamenti a titolo oneroso o gratuito, ritenendo la previsione superflua in quanto già prevista dalla legge. Pertanto propone di cassare l'intero comma 2.

Anche il Senatore Riccardi dichiara di concordare con la proposta avanzata dal Senatore Tosti.

La Senatrice Petrillo pone l'accento sulla modalità in cui è regolamentata l'attività di ricerca ritenendo opportuno anche in questo caso rinviare alla legge in quanto la presenza del professore emerito in un gruppo di ricerca può prevedersi solo se lo stesso è affidatario di un insegnamento.

Il Senatore Marini fa presente che entrambe le previsioni possono essere cancellate proprio perché tali aspetti sono già regolamentati dalla Legge Gelmini che è ovviamente fonte superiore rispetto al Regolamento. Invita inoltre a riflettere su quanto previsto all'art. 2, comma 3, circa i requisiti richiesti per l'attribuzione del titolo di emerito, che sono previsti come tutti posseduti e non in alternativa tra di loro.

Il Senatore Riccardi si dichiara favorevole all'attuale previsione e il Presidente osserva che è importante prevedere requisiti precisi in materia.

Il Senatore Vinti chiede se la previsione del comma 1, dell'art. 3 relativa al fatto che la proposta di conferimento deve essere formulata dal Dipartimento di afferenza è da considerarsi tassativa anche nel caso in cui più Dipartimenti dovessero concordare sulla proposta di conferimento del titolo di emerito ad un Professore e viene chiarito che il Dipartimento di afferenza è l'unico competente a deliberare.

Il Senatore Tei chiede chiarimenti circa la retroattività della proposta di conferimento e il Senatore Marini spiega che lo spirito che ha guidato la Commissione che ha lavorato al Regolamento è stato quello di individuare un termine che non penalizzasse i professori in quiescenza non oltre la data del 1 novembre 2013, tenuto conto dei tempi necessari per l'approvazione del presente Regolamento. Di qui la decisione di fissare una retroattività di due anni, coincidenti con l'inizio del nuovo mandato rettorale: pertanto laddove il Regolamento venga approvato oggi il termine sopra ricordato andrebbe riferito al giugno 2013 e, conseguentemente, i Dipartimenti dovrebbero prendere in considerazione i professori collocati in quiescenza dal giugno 2013 in poi. Prosegue il dibattito e il Senatore Natalini, suggerirebbe di individuare quale data di riferimento il 1° gennaio 2014; il Senatore Marini osserva che si potrebbe modificare in tal senso la norma transitoria, ma il Senatore Mancini ritiene invece più corretto partire dall'inizio del mandato del nuovo Rettore fissando quindi la data al 1°.11.2013. Prosegue un ulteriore breve dibattito al termine del quale viene individuata la data del 1°.11.2013 quale termine massimo oltre il quale non può essere preso in considerazione il collocamento in quiescenza del candidato al titolo di emerito.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto d'Ateneo e, in particolare, gli artt. 16, c. 2, lett. I, 20, c. 2, lett. f e 53;

Viste le risultanze istruttorie della Commissione permanente del Senato Accademico "Statuto e Regolamenti" del 18 marzo 2015;

Recepito le indicazioni di cui in narrativa in ordine alla polizze assicurative, d'interesse per il caso di specie, attualmente in essere;

Recepito, altresì, quanto indicato dalla circolare Madia in ordine agli incarichi vietati e consentiti;

Visto il testo del "Regolamento per la proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito e di Professore Onorario";

Tenuto conto di quanto emerso dal dibattito;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, subordinatamente al parere del Consiglio di Amministrazione convocato in data odierna, il “Regolamento per la proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito e di Professore Onorario” nel testo allegato al presente verbale sub. lett. B2), per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Senato Accademico del 25 giugno 2015

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Rappresentanze degli studenti nel Nucleo di Valutazione – determinazioni.
Dirigente Responsabile: Direttore generale, Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore Area Supporto Organi Collegiali, performance, qualità – Ufficio Organi Collegiali

IL PRESIDENTE

Vista la L. n. 240/2010 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 2, comma 1 lett. q) e r) relativo alla composizione e alle attribuzioni del Nucleo di Valutazione;

Visto l'art. 26 dello Statuto di Ateneo, che disciplina il Nucleo di Valutazione quale organo di valutazione interna delle attività didattiche, della ricerca, degli interventi di sostegno al diritto allo studio, dei servizi di supporto alla didattica e alla ricerca e della efficienza dell'attività amministrativa e della sua gestione;

Visto altresì l'art. 54 dello Statuto in materia di composizione degli organi elettivi;

Visto l'art. 49 del Regolamento Generale di Ateneo, che richiama il Nucleo di Valutazione tra gli Organi di Ateneo per i quali sono disciplinate dal Capo X le elezioni delle rappresentanze studentesche;

Visto in particolare l'art. 70 del Regolamento Generale di Ateneo relativo alla elezione dei rappresentanti degli studenti in seno al Nucleo di Valutazione;

Visto il D.R. n. 2315 del 19 dicembre 2013 di indizione delle votazioni per l'elezione di n. 2 rappresentanti degli studenti in seno al Nucleo di Valutazione per la restante parte del biennio 2013/2014, che individua quale elettorato attivo il Consiglio degli Studenti e quale elettorato passivo tutti gli studenti regolarmente iscritti raggruppati per aree scientifico disciplinari CUN;

Visto il successivo D.R. n. 382 del 4 marzo 2014 di proclamazione definitiva e nomina delle rappresentanze studentesche in seno al Nucleo di Valutazione per la restante parte del biennio 2013/2014;

Richiamata la comunicazione del Presidente resa al Senato Accademico in data 7 novembre 2014 con la quale è stato "rammentato che ai sensi dell'art. 54 co. 4 dello Statuto, in caso di anticipata cessazione dalla carica di un componente elettivo di un organo collegiale, subentra per il periodo residuo del mandato il primo dei non eletti che ne abbia titolo. Ove ciò non sia possibile, si procede a nuove elezioni entro sessanta giorni. Con espresso riguardo all'ipotesi di anticipata cessazione dalla carica di una componente studentesca eletta negli Organi collegiali di Ateneo, fa presente, anche per ragioni di economia procedimentale, oltre che della proposta di rinvio complessivo delle elezioni avanzata dagli studenti, l'opportunità, qualora la graduatoria di riferimento risultasse esaurita, di soprassedere dall'indizione delle elezioni suppletive per tale rappresentanza, nelle more delle determinazioni degli Organi di Ateneo in merito al suddetto rinvio proposto dal Consiglio degli Studenti, accorpendo, per tal via, in un'unica tornata elettorale le elezioni di tutte le componenti nei diversi organi e strutture;

Vista la delibera del Senato Accademico in data 19 novembre 2014 con la quale – ritenendo condivisibile la proposta del Consiglio degli Studenti del 17 settembre 2014 di rinvio delle elezioni delle rappresentanze studentesche negli Organi di Ateneo – è stato disposto di rinviare, con conseguente permanenza in carica delle attuali rappresentanze studentesche negli organi di Ateneo – Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consigli di Dipartimento, Consiglio degli Studenti – fino al 31 dicembre 2015, le votazioni studentesche negli Organi dell'Ateneo ai mesi di novembre/dicembre 2015;

Ravvisata conseguentemente la necessità di allineare dal punto di vista temporale, ovvero fino al 31 dicembre 2015, anche il mandato delle rappresentanze studentesche in seno al Nucleo di Valutazione a quello delle rappresentanze studentesche in seno agli altri Organi di Ateneo, ovvero Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consigli di Dipartimento e Consiglio degli Studenti;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare gli artt. 26 e 54;

Visti altresì gli artt. 49 e 70 del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto il D.R. n. 2315 del 19 dicembre 2013 di indizione delle votazioni per l'elezione di n. 2 rappresentanti degli studenti in seno al Nucleo di Valutazione per la restante parte del biennio 2013/2014;

Visto il successivo D.R. n. 382 del 4 marzo 2014 di proclamazione definitiva e nomina delle rappresentanze studentesche di cui sopra;

Vista la comunicazione del Presidente resa al Senato in data 7 novembre 2014;

Vista la delibera del Senato Accademico in data 19 novembre 2014 di rinvio, con conseguente permanenza in carica delle attuali rappresentanze studentesche negli organi di Ateneo – Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consigli di Dipartimento, Consiglio degli Studenti – fino al 31 dicembre 2015, delle votazioni studentesche negli Organi dell'Ateneo ai mesi di novembre/dicembre 2015;

Condivisa la necessità di allineare, dal punto di vista temporale, anche il mandato delle rappresentanze studentesche in seno al Nucleo di Valutazione a quello delle rappresentanze studentesche in seno agli altri Organi di Ateneo, ovvero Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consigli di Dipartimento e Consiglio degli Studenti;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ la permanenza in carica, per le motivazioni di cui in premessa, delle rappresentanze studentesche nel Nucleo di Valutazione fino al 31 dicembre 2015;
- ❖ nel confermare le precedenti determinazioni assunte in data 7.11.2014 e 19.11.2014, di fissare il seguente modus operandi:
 1. per le ipotesi di rinuncia alla nomina o di perdita della qualità di eleggibile di uno degli eletti, si procederà – anche in conformità all'art. 13 del D.R. n. 2315 del 19.12.2013 - allo scorrimento della graduatoria, con il subentro fino al termine del mandato del primo dei non eletti, ovvero di colui che nella macro area interessata ha ottenuto il maggior numero di voti;
 2. qualora la graduatoria di riferimento risultasse esaurita o nel caso in cui nessun altro candidato della medesima macro area CUN abbia ottenuto voti di preferenza, di soprassedere dall'indizione delle elezioni suppletive per tale rappresentanza, in attesa della elezione dei nuovi componenti del Consiglio degli Studenti che avverrà nella tornata elettorale prevista per i mesi di novembre/dicembre 2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5

Senato Accademico del 25 giugno 2015

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6 della L. 240/2010 di personale docente: parere su autorizzazione assunzione in servizio.
--

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto, in particolare, l'art. 20, comma 2 lett. I. dello Statuto, il quale, tra l'altro, demanda al Consiglio di Amministrazione di deliberare, previo parere del Senato Accademico, sulle proposte di chiamata e nomina dei professori e ricercatori presentate dai Dipartimenti;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", in particolare l'art. 3 e l'allegato 2;

Visto il D.L. n.69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Dato atto che con Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012 è stato varato il "Piano straordinario 2012 – 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia", con il quale è stato assegnato all'Università degli Studi di Perugia, per le finalità del Piano medesimo, per l'anno 2012 un contingente di 18,20 p.o. e per l'anno 2013 un contingente di 0,70 p.o., unitamente ad € 365.065,00;

Dato atto che, con riferimento ai suddetti punti organico assegnati per effetto del "Piano straordinario 2012 – 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia" di cui al D.I. 28.12.2012, l'art. 3 del D.I. da ultimo richiamato dispone quanto segue: "Ciascuna istituzione universitaria utilizza le risorse assegnate ai sensi degli articoli 1 e 2 per la chiamata di professori di seconda fascia, secondo le procedure di cui agli articoli 18 e 24, comma 6, della citata legge n. 240 del 2010 e di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 da effettuare entro il 31 ottobre 2014. Per le chiamate di cui al presente decreto non trovano applicazione le disposizioni in materia di turn over del personale universitario di cui all'articolo 66 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni. Ai fini della chiamata dei professori di seconda fascia, l'idoneità conseguita ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, è equiparata all'abilitazione limitatamente al periodo di durata della stessa, ai sensi dell'articolo 29, comma 8, della citata legge n. 240 del 2010. Nel caso di chiamata come professore di seconda fascia di un professore o ricercatore precedentemente in servizio presso altro ateneo, l'ateneo da cui cessa l'unità di personale mantiene integralmente le conseguenti economie per essere destinate al reclutamento di professori di seconda fascia da effettuare entro un anno dalla relativa cessazione.";

Preso atto che l'art. 6, comma 2, del D.L. 192/2014, convertito con L. 11/2015, ha prorogato il termine di effettuazione delle chiamate in riferimento ai p.o. assegnati con il Piano straordinario 2012-2013 al 31 ottobre 2015;

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, come da ultimo emanato con D.R. 2040 del 31.10.2014 all'esito delle modifiche deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014;

Ricordato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 28 gennaio 2015, ha deliberato la richiesta di n. 2 posti di professore di II fascia:

- n. 1 professore di II fascia nel SC 11/E3- Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni - SSD M-PSI/05 – Psicologia sociale - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto

posto, la chiamata della Dott.ssa Maria Giuseppina PACILLI, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studiosa rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum della Dott.ssa PACILLI ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; l'autorizzazione di tale posto avrebbe comportato l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013, ed un costo di € 12.767,74, pienamente rientranti nelle economie conseguite alla chiamata del vincitore del posto di Professore associato assegnato al medesimo Dipartimento;

- n. 1 professore di II fascia nel SC 14/C2- Sociologia dei processi culturali e comunicativi - SSD SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del Dott. Marco MAZZONI, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. MAZZONI ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; l'autorizzazione di tale posto avrebbe comportato l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013, ed un costo di € 12.767,74, pienamente rientranti nelle economie conseguite alla chiamata del vincitore del posto di Professore associato assegnato al medesimo Dipartimento;

Ricordato che il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 25 febbraio 2015, ha deliberato la richiesta di n. 1 posto di professore di II fascia 12/D1- Diritto Amministrativo – SSD IUS/10 – Diritto Amministrativo - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata della Dott.ssa Annalisa GIUSTI, già ricercatore

confermato presso il Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale, in quanto studiosa rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum della Dott.ssa GIUSTI ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; l'autorizzazione di tale posto avrebbe comportato l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013, ed un costo di € 10.943,77, pienamente rientranti nelle economie conseguite alla chiamata del vincitore del posto di Professore associato assegnato al medesimo Dipartimento;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, in merito alle istanze del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 25.02.2015, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato, tra l'altro:

- "di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 11/E3- Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni SSD M-PSI/05 – Psicologia sociale - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.6.2015;
- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 12.767,74 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.
- di autorizzare lo storno di € 27.900,93 dalle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015.";
- "di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 14/C2- Sociologia dei processi culturali e comunicativi - SSD SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e autorizzare la presa di servizio non prima del 1.6.2015;

- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 12.767,74 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.
- di autorizzare lo storno di € 27.900,93 dalle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015.";

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, in merito all' istanza del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 25.03.2015, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato, tra l'altro:

- "di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 12/D1- Diritto Amministrativo – SSD IUS/10 – Diritto Amministrativo - per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.7.2015;
- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 10.943,77 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.
- di autorizzare lo storno di € 23.915,08 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione";

Preso atto che con D.R. n. 556 del 21.04.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della Dott.ssa Maria Giuseppina PACILLI ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 662 del 7.05.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Preso atto che con D.R. n. 462 del 08.04.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del Dott. Marco MAZZONI ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 593 del 27.04.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Preso atto che con D.R. n. 592 del 27.04.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della Dott.ssa Annalisa GIUSTI ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 724 del 13.05.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 10.06.2015, 2015 allegato agli atti del presente verbale ha approvato i verbali redatti dalle Commissioni di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata della Dott.ssa Maria Giuseppina PACILLI, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 11/E3 - Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni - SSD M-PSI/05 – Psicologia sociale – presso il Dipartimento di Scienze Politiche;
- la chiamata del Dott. Marco MAZZONI, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 14/C2 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi - SSD SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi – presso il Dipartimento di Scienze Politiche;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 09.06.2015 allegato agli atti del presente verbale, ha approvato i verbali redatti dalle Commissioni di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della Dott.ssa Annalisa GIUSTI, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 12/D1 - Diritto Amministrativo – SSD IUS/10 – Diritto Amministrativo – presso il Dipartimento di Giurisprudenza;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visti, in particolare, l'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232;

Visto il D.L. n.69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43;

Visto il Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012;

Preso atto che l'art. 6, comma 2, del D.L. 192/2014, convertito con L. 11/2015, ha prorogato il termine di effettuazione delle chiamate in riferimento ai p.o. assegnati con il Piano straordinario 2012-2013 di cui al D.I. 28.12.2012, al 31 ottobre 2015;

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, come da ultimo emanato con D.R. 2040 del 31.10.2014 all'esito delle modifiche deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014;

Ricordato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 28.01.2015, ha chiesto la copertura di n. 2 posti di professore di II fascia da coprire mediante chiamata ex art.24, comma 6, indicando nella Dott.ssa Maria Giuseppe Pacilli per il SC 11/E3 - SSD M-PSI/05 - e nel Dott. Marco Mazzone per il SC 14/C2 - SSD SPS/08 - gli abilitati rispondenti agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo;

Ricordato che il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 25.02.2015, ha chiesto, tra l'altro, la copertura di n. 1 posti di professore di II fascia da coprire mediante chiamata ex art.24, comma 6, indicando nella Dott.ssa Annalisa GIUSTI per il SC 12/D1 - SSD IUS/10 - l'abilitato rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo;

Preso atto delle delibere del Consiglio di Amministrazione assunte, previo parere favorevole del Senato Accademico, nelle sedute del 25.02.2015 e del 25.03.2015, con

le quali è stata autorizzata la copertura dei suddetti n. 3 posti di professore di II fascia e contestualmente autorizzata la copertura in termini di p.o. e in termini economici dei posti sopra richiamati;

Considerato che il Dipartimento di Scienze Politiche nella delibera del 10.06.2015, previa approvazione dei verbali della procedura di valutazione bandita con D.R. 662 del 7.05.2015, ha proposto la chiamata della Dott.ssa Maria Giuseppina PACILLI a ricoprire il ruolo di professore di II fascia nel SC 11/E3 - SSD M-PSI/05 – e, previa approvazione dei verbali della procedura di valutazione bandita con D.R. 462 del 08.04.2015, ha proposto la chiamata del Dott. Marco MAZZONI a ricoprire il ruolo di professore di II fascia nel SC 14/C2 - SSD SPS/08;

Considerato che il Dipartimento di Giurisprudenza nella delibera del 09.06.2015, previa approvazione dei verbali della procedura di valutazione bandita con D.R. 724 del 13.05.2015, ha proposto la chiamata della Dott.ssa Annalisa GIUSTI a ricoprire il ruolo di professore di II fascia nel SC 12/D1 - SSD IUS/10;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla chiamata della Dott.ssa Maria Giuseppina PACILLI a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 11/E3 - Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni SSD M-PSI /05 – Psicologia sociale - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche e conseguentemente autorizzare la presa di servizio della Prof.ssa Maria Giuseppina PACILLI in data 1.07.2015;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla chiamata del Dott. Marco MAZZONI a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 14/C2 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi - SSD SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Marco MAZZONI in data 1.07.2015;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla Dott.ssa Annalisa GIUSTI a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 12/D1- Diritto Amministrativo – SSD IUS/10 –

Diritto Amministrativo - per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza e conseguentemente autorizzare la presa di servizio della Prof.ssa Annalisa GIUSTI in data 1.07.2015;

- ❖ di rinviare alle determinazioni già assunte dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 25.02.2015 e del 25.03.2015 per quanto attiene la relativa copertura economica.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 6

Senato Accademico del 25 giugno 2015

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 6bis) Oggetto: Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6 della L. 240/2010 di personale docente: parere su autorizzazione assunzione in servizio (II).
--

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto, in particolare, l'art. 20, comma 2 lett. I. dello Statuto, il quale, tra l'altro, demanda al Consiglio di Amministrazione di deliberare, previo parere del Senato Accademico, sulle proposte di chiamata e nomina dei professori e ricercatori presentate dai Dipartimenti;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", in particolare l'art. 3 e l'allegato 2;

Visto il D.L. n.69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Dato atto che con Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012 è stato varato il "Piano straordinario 2012 – 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia", con il quale è stato assegnato all'Università degli Studi di Perugia, per le finalità del Piano medesimo, per l'anno 2012 un contingente di 18,20 p.o. e per l'anno 2013 un contingente di 0,70 p.o., unitamente ad € 365.065,00;

Dato atto che, con riferimento ai suddetti punti organico assegnati per effetto del "Piano straordinario 2012 – 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia" di cui al D.I. 28.12.2012, l'art. 3 del D.I. da ultimo richiamato dispone quanto segue: "Ciascuna istituzione universitaria utilizza le risorse assegnate ai sensi degli articoli 1 e 2 per la chiamata di professori di seconda fascia, secondo le procedure di cui agli articoli 18 e 24, comma 6, della citata legge n. 240 del 2010 e di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 da effettuare entro il 31 ottobre 2014. Per le chiamate di cui al presente decreto non trovano applicazione le disposizioni in materia di turn over del personale universitario di cui all'articolo 66 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni. Ai fini della chiamata dei professori di seconda fascia, l'idoneità conseguita ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, è equiparata all'abilitazione limitatamente al periodo di durata della stessa, ai sensi dell'articolo 29, comma 8, della citata legge n. 240 del 2010. Nel caso di chiamata come professore di seconda fascia di un professore o ricercatore precedentemente in servizio presso altro ateneo, l'ateneo da cui cessa l'unità di personale mantiene integralmente le conseguenti economie per essere destinate al reclutamento di professori di seconda fascia da effettuare entro un anno dalla relativa cessazione.";

Preso atto che l'art. 6, comma 2, del D.L. 192/2014, convertito con L. 11/2015, ha prorogato il termine di effettuazione delle chiamate in riferimento ai p.o. assegnati con il Piano straordinario 2012-2013 al 31 ottobre 2015;

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, come da ultimo emanato con D.R. 2040 del 31.10.2014 all'esito delle modifiche deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014;

Ricordato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nella seduta del 12 Febbraio 2015, ha deliberato la richiesta di n. 1 professore di II fascia nel SC 08/E1 – Disegno – SSD - ICAR/17 – Disegno - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del Dott. Fabio BIANCONI, già ricercatore confermato nel

suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. BIANCONI ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; l'autorizzazione di tale posto avrebbe comportato l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013, ed un costo di € 10.952,81, pienamente rientranti nelle economie conseguite alla chiamata del vincitore del posto di Professore associato assegnato al medesimo Dipartimento;

Ricordato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 17 marzo 2015, ha deliberato la richiesta di n. 2 posti di professore di II fascia:

- n. 1 posto di II fascia nel settore concorsuale 09/A3 – Progettazione industriale, Costruzioni meccaniche e Metallurgia – SSD ING-IND/15 – Disegno e metodi dell'ingegneria industriale - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del Dott. Francesco BIANCONI, già ricercatore confermato presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. Francesco BIANCONI ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; l'autorizzazione di tale posto avrebbe comportato l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013, ed un costo di € 6.704,81, pienamente rientranti nelle economie conseguite alla chiamata del vincitore del posto di Professore associato assegnato al medesimo Dipartimento;

- n. 1 posto di II fascia nel settore concorsuale 09/G1 – Automatica - SSD INF/04 – Automatica - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del Dott. Mario Luca FRAVOLINI, già ricercatore confermato presso il medesimo Dipartimento, in quanto

studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. FRAVOLINI ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; l'autorizzazione di tale posto avrebbe comportato l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013, ed un costo di € 9.388,12, pienamente rientranti nelle economie conseguite alla chiamata del vincitore del posto di Professore associato assegnato al medesimo Dipartimento;

Ricordato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, nella seduta dell'11.03.2015, ha deliberato la richiesta di n. 2 posti di professore di II fascia:

- n. 1 posto di II fascia nel settore concorsuale 07/E1 – Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia – SSD AGR/13 – Chimica Agraria - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del Dott. Daniele DEL BUONO, già ricercatore confermato presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. Daniele DEL BUONO ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; l'autorizzazione di tale posto avrebbe comportato l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013, ed un costo di € 10.943,77, pienamente rientranti nelle economie conseguite alla chiamata del vincitore del posto di Professore associato assegnato al medesimo Dipartimento;

-n. 1 posto di II fascia nel settore concorsuale 07/B1 – Agronomia e Sistemi Colturali Erbacei e Ortofruticoli – SSD AGR/02 – Agronomia e Coltivazioni erbacee - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del Dott. Andrea ONOFRI, già ricercatore confermato presso il medesimo Dipartimento, in quanto studiosa rispondente agli

standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. Andrea ONOFRI ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; l'autorizzazione di tale posto avrebbe comportato l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013, ed un costo di € 4.021,42, pienamente rientranti nelle economie conseguite alla chiamata del vincitore del posto di Professore associato assegnato al medesimo Dipartimento;

Ricordato che il Consiglio del Dipartimento di Matematica ed Informatica, nella seduta dell'11 marzo 2015, ha deliberato la richiesta di n. 1 professore di II fascia nel SC 01/A3 – Analisi matematica, Probabilità e Statistica matematica – SSD – MAT/05 – Analisi Matematica - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del Dott. Dimitri MUGNAI, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. Dimitri MUGNAI ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; l'autorizzazione di tale posto avrebbe comportato l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013, ed un costo di € 8.260,39, pienamente rientranti nelle economie conseguite alla chiamata del vincitore del posto di Professore associato assegnato al medesimo Dipartimento;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, in merito alla istanza del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nella seduta del 25.02.2015, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato, tra l'altro:

- "di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 08/E1 – Disegno – SSD ICAR/17 – Disegno - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.6.2015;

- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 10.952,81 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

- di autorizzare lo storno di € 29.715,85 dalle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015.";

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, in merito alle istanze del Dipartimento di Ingegneria, del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali e del Dipartimento di Matematica e Informatica nella seduta del 25.03.2015, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato, tra l'altro:

- "di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 09/A3 – Progettazione Industriale, Costruzioni meccaniche e metallurgia – SSD ING-IND/15 – Disegno e metodi dell'ingegneria industriale - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.7.2015;

- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 6.704,81 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

- di autorizzare lo storno di € 28.154,04 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione";

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 09/G1– Automatica – SSD ING-INF/04 – Automatica - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di

suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.7.2015;

- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 9.388,12 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

- di autorizzare lo storno di € 25.470,73 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione",

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel 07/E1- Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia – SSD AGR/13 –Chimica agraria - -per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.7.2015;

- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 10.943,77 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

- di autorizzare lo storno di € 23.915,08 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione;

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 07/B1- Agronomia e Sistemi Colturali Erbacei ed Ortofloricoli – SSD AGR/02 – Agronomia e Coltivazioni Erbacee -per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.7.2015;

- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 4.021,42

sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

- di autorizzare lo storno di € 30.837,43 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione.

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 01/A3- Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica – SSD MAT/05- Analisi matematica -per le esigenze del Dipartimento di Matematica e Informatica mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.7.2015;

- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 8.260,39 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

- di autorizzare lo storno di € 26.598,46 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione."

Preso atto che con D.R. n. 342 del 19.03.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del Dott. Fabio BIANCONI ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 461 dell'8.04.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Preso atto che con D.R. n. 703 dell'11.05.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del Dott. Francesco BIANCONI ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n.

892 del 5.06.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Preso atto che con D.R. n. 591 del 27.04.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del Dott. Mario Luca FRAVOLINI ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 725 del 13.05.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Preso atto che con D.R. n. 657 del 07.05.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del Dott. Daniele DEL BUONO ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 792 del 21.05.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Preso atto che con D.R. n. 658 del 07.05.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del Dott. Andrea ONOFRI ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 793 del 21.05.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Preso atto che con D.R. n. 648 del 05.05.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del Dott. Andrea Dimitri MUGNAI ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 802 del 22.05.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nella seduta del 12.06.2015 allegata agli atti del verbale, ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del Dott. Fabio BIANCONI, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 08/E1 –Disegno – SSD

ICAR/17 – Disegno – presso il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 17.06.2015 allegata agli atti del verbale, ha approvato i verbali redatti dalle Commissioni di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata del Dott. Francesco BIANCONI, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 09/A3 – Progettazione Industriale, Costruzioni meccaniche e metallurgia – SSD ING-IND/15 – Disegno e metodi dell'ingegneria industriale – presso il Dipartimento di Ingegneria;
- la chiamata del Dott. Mario Luca FRAVOLINI, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 09/G1 – Automatica – SSD ING-INF/04 – Automatica – presso il Dipartimento di Ingegneria;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali nella seduta del 22.06.2015 allegata agli atti del verbale, ha approvato i verbali redatti dalle Commissioni di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata del Dott. Daniele DEL BUONO, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel 07/E1- Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia – SSD AGR/13 – Chimica agraria – presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;
- la chiamata del Dott. Andrea ONOFRI, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel 07/B1- Agronomia e Sistemi Colturali Erbacei ed Ortofloricoli – SSD AGR/02 – Agronomia e Coltivazioni Erbacee -per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica, nella seduta del 17.06.2015 allegata agli atti del verbale, ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del Dott. Dimitri MUGNAI, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 01/A3- Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica – SSD MAT/05- Analisi matematica -per le esigenze del Dipartimento di Matematica e Informatica;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visti, in particolare, l'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232;

Visto il D.L. n.69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43;

Visto il Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012;

Preso atto che l'art. 6, comma 2, del D.L. 192/2014, convertito con L. 11/2015, ha prorogato il termine di effettuazione delle chiamate in riferimento ai p.o. assegnati con il Piano straordinario 2012-2013 di cui al D.I. 28.12.2012, al 31 ottobre 2015;

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, come da ultimo emanato con D.R. 2040 del 31.10.2014 all'esito delle modifiche deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014;

Ricordato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nella seduta del 12.02.2015, ha chiesto la copertura di n. 1 posti di professore di II fascia da coprire mediante chiamata ex art.24, comma 6, indicando nel Dott. Fabio BIANCONI per il SC 08/E1 – Disegno – SSD – ICAR/17 – Disegno – l'abilitato rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo;

Ricordato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 17.03.2015, ha chiesto, tra l'altro, la copertura di n. 2 posti di professore di II fascia da coprire mediante chiamata ex art.24, comma 6, indicando nel Dott. Francesco BIANCONI per il SC 09/A3 – Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia - SSD ING-IND/15 – Disegno e metodi dell'ingegneria industriale - e nel Dott. Mario Luca FRAVOLINI per il SC 09/G1 - Automatica – SSD ING-INF/04 – Automatica - gli abilitati

rispondenti agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo;

Ricordato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, alimentari e Ambientali, nella seduta del 11.03.2015, ha chiesto, tra l'altro, la copertura di n. 2 posti di professore di II fascia da coprire mediante chiamata ex art.24, comma 6, indicando nel Dott. Daniele DEL BUONO per il SC 07/E1- Chimica agraria, genetica agraria e pedologia – SSD AGR/13– Chimica Agraria - e nel Dott. Andrea ONOFRI per il SC 07/B1 – Agronomia e sistemi colturali erbacei e ortofloricoli- gli abilitati rispondenti agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo;

Ricordato che il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica, nella seduta del 11.03.2015, ha chiesto la copertura di n. 1 posti di professore di II fascia da coprire mediante chiamata ex art.24, comma 6, indicando nel Dott. Dimitri MUGNAI per il SC 01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica - SSD MAT/05- Analisi matematica - l'abilitato rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo;

Preso atto delle delibere del Consiglio di Amministrazione assunte, previo parere favorevole del Senato Accademico, nelle sedute del 25.02.2015 e del 25.03.2015, con le quali è stata autorizzata la copertura dei suddetti n. 6 posti di professore di II fascia e contestualmente autorizzata la copertura in termini di p.o. e in termini economici dei posti sopra richiamati;

Considerato che il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale nella delibera del 12.06.2015, previa approvazione dei verbali della procedura di valutazione bandita con D.R. 342 del 19.03.2015, ha proposto la chiamata del Dott. Fabio BIANCONI a ricoprire il ruolo di professore di II fascia nel SC 08/E1 – Disegno - SSD ICAR/17 – Disegno –;

Considerato che il Dipartimento di Ingegneria nella delibera del 17.06.2015, previa approvazione dei verbali della procedura di valutazione bandita con D.R. n. 703 dell'11.05.2015 ha proposto la chiamata del Dott. Francesco BIANCONI a ricoprire il ruolo di professore di II fascia nel SC 09/A3 – Progettazione Industriale, Costruzioni meccaniche e metallurgia - SSD ING-IND/15 – Disegno e metodi dell'Ingegneria Industriale - e, previa approvazione dei verbali della procedura di valutazione bandita con D.R. n. 591 del 27.04.2015, ha proposto la chiamata del Dott. Mario Luca FRAVOLINI a ricoprire il ruolo di professore di II fascia nel SC 09/G1 - Automatica - SSD ING-INF/04 – Automatica -;

Considerato che il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali nella delibera del 22.06.2015, previa approvazione dei verbali della procedura di valutazione bandita con D.R. n. 657 del 7.05.2015 ha proposto la chiamata del Dott.

Daniele DEL BUONO a ricoprire il ruolo di professore di II fascia nel SC 07/E1 – Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia – SSD AGR/13 – Chimica Agraria - e, previa approvazione dei verbali della procedura di valutazione bandita con D.R. n. 658 del 7.05.2015, ha proposto la chiamata del Dott. Andrea ONOFRI a ricoprire il ruolo di professore di II fascia nel SC 07/B1 – Agronomia e Sistemi Colturali Erbacei ed Ortofloricoli – SSD AGR/02 – Agronomia e Coltivazioni Erbacee -;

Considerato che il Dipartimento di Matematica e Informatica nella delibera del 17.06.2015, previa approvazione dei verbali della procedura di valutazione bandita con D.R. n. 648 del 5.05.2015, ha proposto la chiamata del Dott. Dimitri MUGNAI a ricoprire il ruolo di professore di II fascia nel SC 01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica - SSD MAT/05 – Analisi Matematica -;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla chiamata del Dott. Fabio BIANCONI a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 08/E1 - Disegno - SSD ICAR/17 – Disegno - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Fabio BIANCONI in data 1.07.2015;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla chiamata del Dott. Francesco BIANCONI a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 09/A3 – Progettazione Industriale, Costruzioni meccaniche e Metallurgia - SSD ING-IND/15 – Disegno e metodi dell'Ingegneria Industriale - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Francesco BIANCONI in data 1.07.2015;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla chiamata del Dott. Mario Luca FRAVOLINI a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC -09/G1 – Automatica SSD –ING-INF/04 –Automatica - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Mario Luca FRAVOLINI in data 1.07.2015;

- ❖ di esprimere parere favorevole alla chiamata del Dott. Daniele DEL BUONO a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC -07/E1 – Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia – SSD AGR/13 – Chimica Agraria - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Daniele DEL BUONO in data 1.07.2015;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla chiamata del Dott. Andrea ONOFRI a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC -07/B1 – Agronomia e Sistemi Colturali Erbacei ed Ortofloricoli – SSD AGR/02 – Agronomia e Coltivazioni Erbacee - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Andrea ONOFRI in data 1.07.2015;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla chiamata del Dott. Dimitri MUGNAI a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC -01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica – SSD MAT/05 – Analisi Matematica - per le esigenze del Dipartimento di Matematica e Informatica e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Dimitri MUGNAI in data 1.07.2015;
- ❖ di rinviare alle determinazioni già assunte dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 25.02.2015 e del 25.03.2015 per quanto attiene la relativa copertura economica.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7

Senato Accademico del 25 giugno 2015

Allegati n. 1 (sub lett. C)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: parere su proposta di chiamata a valere sui finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (II blocco) – I.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art.15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30.dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della

programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

- a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: “Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

- a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240; (...);”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto "Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3", esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, "sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012";

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 25.03.2014, ha, tra l'altro, espresso parere favorevole, relativamente al fabbisogno di personale nella programmazione triennale 2013/2015, al "reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012";

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto "Sostegno all'attività di ricerca", specificando che tale intervento è finalizzato al "finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)", prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Considerato che nella suddetta nota la Fondazione Cassa di Risparmio ha comunicato che l'assegnazione delle risorse a favore dell'Università di Perugia sarà suddivisa in n. 4 blocchi di finanziamento, di cui il secondo (Euro 5.249.282,88) destinato all'attivazione di n. 48 contratti di ricercatore a tempo determinato di durata triennale e dell'importo di € 109.360,06 ciascuno, da assegnare ai n. 16 Dipartimenti dell'Ateneo "in ragione di n. 3 contratti per Dipartimento. I Dipartimenti assegneranno le risorse al loro interno nel rispetto di criteri meritocratici basati sulla rilevanza del progetto di ricerca proposto e sulla comprovata capacità di svolgere attività di ricerca qualificata, tenendo conto anche di esigenze didattiche particolarmente rilevanti. E' auspicabile che in questa fase i Dipartimenti procedano all'assegnazione tenendo sempre in considerazione le risultanze della VQR 2004-2010, specie per gruppi piccoli

(intendendosi per tali quelli con meno di 10 prodotti attesi, per i quali le valutazioni della VQR non sono pubbliche);

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 25.6.2014 e del 24.9.2014, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, ha approvato la suddetta nota della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ed ha, tra l'altro, espresso parere favorevole a demandare ai singoli Dipartimenti l'assegnazione dei tre posti di RTD a ciascuno attribuiti a valere sul secondo blocco di finanziamento, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione medesima, da effettuarsi nel più breve tempo possibile, nonché l'individuazione del progetto di ricerca in relazione al quale attivare ciascun posto di RTD assegnato ed ogni altra determinazione di competenza funzionale all'emanazione del relativo bando;

Dato atto che, con le note rettorali del 4 settembre 2014 prot. n. 25855 e del 5 settembre 2014 prot. n. 26157, è stato richiesto ai Dipartimenti, in vista della seduta del Senato Accademico del 24.9.2014, di deliberare i settori concorsuali e, ove necessario, i settori scientifico disciplinari individuati per i posti di ricercatore a tempo determinato rispettivamente assegnati relativi al secondo e terzo blocco di finanziamento;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24.9.2014, ha preso atto dei settori concorsuali e settori scientifico disciplinari individuati dai Dipartimenti con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato ad essi assegnati e comunicati dai Direttori dei Dipartimenti nella seduta medesima, tra cui in particolare:

- n. 1 posto Settore concorsuale 12/E2 - SSD IUS/21 – per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 17.09.2014);

Dato atto che, all'esito della procedura selettiva per la copertura del sopra richiamato posto, il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 09 giugno 2015, ha deliberato la proposta di chiamata della Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 12/E2- Diritto comparato – SSD IUS/21- Diritto pubblico comparato - per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "Le trasformazioni della cittadinanza

negli Stati post-nazionali europei: modelli e tendenze evolutive”, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 100 del 30.01.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 689 del 07.05.2015; il Dipartimento di Giurisprudenza, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 90 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD IUS/21 o settori affini;

Ricordato che detto posto, per il quale è stata effettuata la proposta di chiamata sopra indicate, rientra nel secondo blocco di finanziamento della Cassa di Risparmio di Perugia ed autorizzato con delibere del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2014 e del 24.9.2014;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; considerato, inoltre, che la presente fattispecie non rientra nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, in quanto tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca ed i relativi oneri non gravano sull'FFO;

Considerato che con la delibera sopra citata del 25.6.2014 il Consiglio di Amministrazione, in relazione ai contratti rientranti nel secondo blocco di finanziamento (Euro 5.249.282,88), ha autorizzato, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 10.6.2014, "l'Ufficio Bilanci ad effettuare la seguente variazione al bilancio unico di previsione dell'esercizio finanziario 2014:

ENTRATA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 09

“Con soggetti privati”

+ € 5.249.282,88

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

USCITA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 02

“Ricercatori tempo determinato”

+ € 5.249.282,88

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

e ad accertare e prenotare la relativa somma di € 5.249.282,88 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato:

STRUTTURA	n. posti	IMPORTO	ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE DI SPESA
Dipartimento di chimica, biologia e biotecnologie	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1254
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1255
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1256 ACT. 2014/6167
Dipartimento di economia	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1257
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1258
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1260 ACT. 2014/6167
Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1261
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1262
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1263 ACT. 2014/6167
Dipartimento di fisica e geologia	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1264
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1265
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1266 ACT. 2014/6167
Dipartimento di giurisprudenza	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1267
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1269
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1270 ACT. 2014/6167
Dipartimento di ingegneria	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1271
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1272
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1273 ACT. 2014/6167
Dipartimento di ingegneria civile ed ambientale	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1274
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1275
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1277 ACT. 2014/6167
Dipartimento di	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1279

lettere – lingue, letterature e civiltà' antiche e moderne	n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1280 P. 2014/1281 ACT. 2014/6167
Dipartimento di matematica e informatica	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1282 P. 2014/1283 P. 2014/1284 ACT. 2014/6167
Dipartimento di medicina	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1286 P. 2014/1287 P. 2014/1288 ACT. 2014/6167
Dipartimento di medicina sperimentale	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1289 P. 2014/1291 P. 2014/1292 ACT. 2014/6167
Dipartimento di medicina veterinaria	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1293 P. 2014/1294 P. 2014/1295 ACT. 2014/6167
Dipartimento di scienze agrarie, alimentari ed ambientali	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1296 P. 2014/1298 P. 2014/1299 ACT. 2014/6167
Dipartimento di scienze chirurgiche e biomediche	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1300 P. 2014/1301 P. 2014/1303 ACT. 2014/6167
Dipartimento di scienze farmaceutiche	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1304 P. 2014/1305 P. 2014/1306 ACT. 2014/6167
Dipartimento di scienze politiche	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1307 P. 2014/1309 P. 2014/1310

demandando alla Ripartizione del Personale di comunicare alla Ripartizione gestione risorse finanziarie l'indicazione dei SSD dei suddetti posti, per quanto di competenza, all'esito delle determinazioni che sarebbero state assunte, in merito, dai suddetti Dipartimenti";

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24.09.2014, ha preso atto dei Settori Concorsuali e Settori Scientifico Disciplinari individuati dai Dipartimenti con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato (II blocco) finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio;

Preso atto che il Dipartimento di Giurisprudenza, con delibera del 17.09.2014, in relazione ai n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato (II Blocco) ad esso assegnati, ha individuato i seguenti SSD:

- n. 1 posto SC 12/H1 SSD IUS/18
- n. 1 posto SC 12/E2 SSD IUS/21
- n. 1 posto SC 12/A1 SSD IUS/01;

Considerato che per il posto deliberato dal Dipartimento di Giurisprudenza per il SSD IUS/21 è stata individuata la ex prenotazione 2014/ 1269;

Tenuto conto che con il passaggio, a far data dal 01.01.2015, al sistema di contabilità economico-patrimoniale nonché con la contestuale adozione del nuovo software di contabilità UGOV, le prenotazioni, già assunte in contabilità finanziaria, si riflettono in altrettanti accantonamenti di bilancio - registrati come progetti contabili e denominati "PJ" - nella Voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" – UA.PG.ACEN.ATTPERSON, del bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015;

Fatto presente che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", nonché dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo, la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto che con Decreto Direttoriale del MIUR n. 1161 del 3.06.2015 sono stati approvati i progetti, presentati a seguito del Bando emanato dal MIUR con D.D. n. 197 del 23.01.2014, avente ad oggetto il Programma SIR (Scientific Independence of Young Researchers) finalizzato a sostenere i giovani ricercatori nella fase di avvio della propria attività di ricerca indipendente;

Costatato che con D.D. n. 1161 del 3.06.2015, sopra richiamato è stato approvato, tra l'altro, anche il progetto – Settore SH della Dott. Maria Chiara LOCCHI;

Considerato che in sede di presentazione della domanda di partecipazione al Bando MIUR del suddetto programma SIR l'Ateneo di Perugia aveva sottoscritto una lettera in favore della Dott.ssa Locchi in cui si impegnava a contrattualizzare la giovane ricercatrice ove fosse risultata vincitrice, a valere sul finanziamento SIR ottenuto;

Considerato che il progetto per effetto del quale la Dott.ssa Locchi ha vinto il programma SIR risulta essere "Rights behind bars in Europe. Comparing National and local rules for the treatment of immigrant prisoners towards new perspectives on integration", il quale verte su tematiche non affini alle tematiche oggetto del posto finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio;

Considerato, pertanto, alla luce di tutto quanto sopra esposto, che l'approvazione della chiamata della Dott.ssa Locchi deliberata dal Dipartimento di Giurisprudenza dello scorso 9 giugno 2015 può essere approvata subordinatamente alla verifica che la sua assunzione quale ricercatore a tempo determinato, con regime a tempo definito, ex art. 24, c. 3 lett. a) L. 240/2010, per l'espletamento del progetto "Le trasformazioni della cittadinanza negli Stati post-nazionali europei: modelli e tendenze evolutive" a valere sul finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia non risulti incompatibile con il Programma Sir di cui la medesima è risultata vincitrice sia sotto il profilo formale che scientifico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5, e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto "Sostegno all'attività di ricerca", specificando che tale intervento è finalizzato al "finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)", prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Dato atto che il presente consesso è chiamato a decidere sulla delibera di chiamata proposta dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza;

Fatto presente che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", nonché dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo, la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto che con Decreto Direttoriale del MIUR n. 1161 del 3.06.2015 sono stati approvati i progetti, presentati a seguito del Bando emanato dal MIUR con D.D. n. 197 del 23.01.2014, avente ad oggetto il Programma SIR (Scientific Independence of Young Researchers) finalizzato a sostenere i giovani ricercatori nella fase di avvio della propria attività di ricerca indipendente;

Costatato che con D.D. n. 1161 del 3.06.2015, sopra richiamato è stato approvato, tra l'altro, anche il progetto – Settore SH della Dott. Maria Chiara LOCCHI;

Considerato che in sede di presentazione della domanda di partecipazione al Bando MIUR del suddetto programma SIR l'Ateneo di Perugia aveva sottoscritto una lettera in

favore della Dott.ssa Locchi in cui si impegnava a contrattualizzare la giovane ricercatrice ove fosse risultata vincitrice, a valere sul finanziamento SIR ottenuto;

Considerato che il progetto per effetto del quale la Dott.ssa Locchi ha vinto il programma SIR risulta essere "Rights behind bars in Europe. Comparing National and local rules for the treatment of immigrant prisoners towards new perspectives on integration", il quale verte su tematiche non affini alle tematiche oggetto del posto finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio;

Considerato, pertanto, alla luce di tutto quanto sopra esposto, che l'approvazione della chiamata della Dott.ssa Locchi deliberata dal Dipartimento di Giurisprudenza dello scorso 9 giugno 2015 può essere approvata subordinatamente alla verifica che la sua assunzione quale ricercatore a tempo determinato, con regime a tempo definito, ex art. 24, c. 3 lett. a) L. 240/2010, per l'espletamento del progetto "Le trasformazioni della cittadinanza negli Stati post-nazionali europei: modelli e tendenze evolutive" a valere sul finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia non risulti incompatibile con il Programma Sir di cui la medesima è risultata vincitrice sia sotto il profilo formale che scientifico;

Ritenuto di sentire il MIUR in ordine alla compatibilità formale e scientifica tra i due progetti di ricerca sopra citati;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

A) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", alla proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza nella seduta del 9 giugno 2015, così come richiamata in premessa a condizione che sia previamente verificato che la presa di servizio della Dott.ssa Locchi a ricoprire il suddetto posto per l'espletamento del progetto di ricerca "Le trasformazioni della cittadinanza negli Stati post-nazionali europei: modelli e tendenze evolutive" non risulti incompatibile, sia sotto il profilo formale che sotto il profilo scientifico, sentito il competente MIUR e acquisito il Decreto di attribuzione del finanziamento del progetto, con il Programma SIR di cui la medesima è risultata vincitrice, e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole, subordinatamente alla suddetta condizione, all'assunzione in servizio della Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24,

comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 12/E2 - Diritto comparato – SSD IUS/21 - Diritto pubblico comparato - per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza-Università degli Studi di Perugia;

- di esprimere parere favorevole, subordinatamente alla suddetta condizione, in ordine all'approvazione dello schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, da stipulare con la Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI all'esito delle suddette verifiche, allegato sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- di rimettere al Consiglio di Amministrazione ogni determinazione in ordine alla copertura economica di detto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Senato Accademico del 23 giugno 2015

Allegati n. 5 (sub lett. D)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: parere su proposte di chiamata a valere sui finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (II blocco).

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art.15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre

2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

- b) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: “Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

- b) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240; (...);”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto "Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3", esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, "sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012";

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 25.03.2014, ha, tra l'altro, espresso parere favorevole, relativamente al fabbisogno di personale nella programmazione triennale 2013/2015, al "reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012";

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto "Sostegno all'attività di ricerca", specificando che tale intervento è finalizzato al "finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)", prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Considerato che nella suddetta nota la Fondazione Cassa di Risparmio ha comunicato che l'assegnazione delle risorse a favore dell'Università di Perugia sarà suddivisa in n. 4 blocchi di finanziamento, di cui il secondo (Euro 5.249.282,88) destinato all'attivazione di n. 48 contratti di ricercatore a tempo determinato di durata triennale e dell'importo di € 109.360,06 ciascuno, da assegnare ai n. 16 Dipartimenti dell'Ateneo "in ragione di n. 3 contratti per Dipartimento. I Dipartimenti assegneranno le risorse al loro interno nel rispetto di criteri meritocratici basati sulla rilevanza del progetto di ricerca proposto e sulla comprovata capacità di svolgere attività di ricerca qualificata, tenendo conto anche di esigenze didattiche particolarmente rilevanti. E' auspicabile che in questa fase i Dipartimenti procedano all'assegnazione tenendo sempre in considerazione le risultanze della VQR 2004-2010, specie per gruppi piccoli (intendendosi per tali quelli con meno di 10 prodotti attesi, per i quali le valutazioni della VQR non sono pubbliche);

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 25.6.2014 e del 24.9.2014, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, ha approvato la suddetta nota della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ed ha, tra l'altro, espresso parere favorevole a demandare ai singoli Dipartimenti l'assegnazione dei tre posti di RTD a ciascuno attribuiti a valere sul secondo blocco di finanziamento, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione medesima, da effettuarsi nel più breve tempo possibile, nonché l'individuazione del progetto di ricerca in relazione al quale attivare ciascun posto di RTD assegnato ed ogni altra determinazione di competenza funzionale all'emanazione del relativo bando;

Dato atto che, con le note rettorali del 4 settembre 2014 prot. n. 25855 e del 5 settembre 2014 prot. n. 26157, è stato richiesto ai Dipartimenti, in vista della seduta del Senato Accademico del 24.9.2014, di deliberare i settori concorsuali e, ove necessario, i settori scientifico disciplinari individuati per i posti di ricercatore a tempo determinato rispettivamente assegnati relativi al secondo e terzo blocco di finanziamento;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24.9.2014, ha preso atto dei settori concorsuali e settori scientifico disciplinari individuati dai Dipartimenti con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato ad essi assegnati e comunicati dai Direttori dei Dipartimenti nella seduta medesima, tra cui in particolare:

- n. 1 posto Settore concorsuale 07/F1 – AGR/15 – per le esigenze del Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 15.09.2014);
- n. 1 posto Settore concorsuale 07/G1 – AGR/17 – per le esigenze del Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 15.09.2014);
- n. 1 posto Settore concorsuale 03/B1 – CHIM/03 – per le esigenze del Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 19.09.2014);
- n. 1 posto Settore concorsuale 03/A2 – CHIM/02 – per le esigenze del Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 19.09.2014);
- n. 1 posto Settore concorsuale 13/B4 – SECS-P/11 – per le esigenze del Dipartimento di Economia (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 9.9.2014);

Dato atto che, all'esito delle procedure selettive per la copertura dei suddetti posti, vengono sottoposte al parere del presente consesso le delibere di chiamata di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/10 dei seguenti Dipartimenti:

A) il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, nella seduta del 19 maggio 2015, ha deliberato le sotto indicate proposte di chiamata di n. 2 ricercatori a tempo determinato tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

1. proposta di chiamata del Dott. Simone CECCOBELLI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 07/G1- Scienze e tecnologie animali – SSD AGR/17- Zootecnica generale e miglioramento genetico – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, alimentari e ambientali - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "Studio delle razze ovine di derivazione Merinos diffuse nel mondo attraverso un panel 54K di SNPs", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 100 del 30.01.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 564 del 21.04.2015; il Dipartimento di Scienze Agrarie, alimentari e ambientali, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 60 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD AGR/17 o settori affini;
2. proposta di chiamata della Dott.ssa Valeria SILEONI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 07/F1 – Scienze e Tecnologie alimentari – SSD AGR/15 – Scienze e tecnologie alimentari - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "Miglioramento della qualità della birra artigianale ed ottimizzazione del processo produttivo", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 100 del 30.01.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 664 del 07.05.2015; il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 60 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD AGR/15 o settori affini;

B) il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 19 maggio 2015, ha deliberato la sotto indicata proposta di chiamata di n. 2 ricercatori a tempo determinato tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

1. proposta di chiamata della Dott.ssa Maria Noelia FAGINAS LAGO a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 03/B1 – Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici – SSD CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica- per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "Studio teorico-computazionale della dinamica dei processi chimici elementari di interesse in astrochimica e nella produzione/trasferimento di energia", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 100 del 30.01.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 691 del 7.05.2015; il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 60 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD CHIM/03 o settori affini;
2. proposta di chiamata del Dott. Luigi TARPANI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD CHIM/02 – Chimica fisica- per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "Proprietà fotofisiche e fotochimiche di materiali nanostrutturali", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 100 del 30.01.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 692 del 7.05.2015; il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 60 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD CHIM/02 o settori affini;

C) il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 9 Giugno 2015, ha deliberato la sotto indicata proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

1. proposta di chiamata della Dott.ssa Valeria VANNONI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3,

lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 13/B4- Economia degli Intermediari Finanziari e Finanza Aziendale – SSD SECS-P/11- Economia degli Intermediari Finanziari – per le esigenze del Dipartimento di Economia - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca “Gli intermediari finanziari e le decisioni di investimento, tra criteri tradizionali e approcci alternativi”, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 100 del 30.01.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 801 del 22.05.2015; il Dipartimento di Economia, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 63 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD SECS-P/11 o settori affini;

Ricordato che detti posti, per i quali sono state effettuate le proposte di chiamata sopra indicate, rientrano nel secondo blocco di finanziamento della Cassa di Risparmio di Perugia e sono stati autorizzati con delibere del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2014 e del 24.9.2014;

Preso atto che l'assunzione dei suddetti ricercatori rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; considerato, inoltre, che le presenti fattispecie non rientrano nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, in quanto tali assunzioni sono strumentali a progetti di ricerca ed i relativi oneri non gravano sull'FFO;

Considerato che con la delibera sopra citata del 25.6.2014 il Consiglio di Amministrazione, in relazione ai contratti rientranti nel secondo blocco di finanziamento (Euro 5.249.282,88), ha autorizzato, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 10.6.2014, “l'Ufficio Bilanci ad effettuare la seguente variazione al bilancio unico di previsione dell'esercizio finanziario 2014:

ENTRATA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 09

“Con soggetti privati”

+ € 5.249.282,88

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

USCITA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 02

"Ricercatori tempo determinato"

+ € 5.249.282,88

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

e ad accertare e prenotare la relativa somma di € 5.249.282,88 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato:

STRUTTURA	n. posti	IMPORTO	ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE DI SPESA
Dipartimento di chimica, biologia e biotecnologie	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1254
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1255
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1256 ACT. 2014/6167
Dipartimento di economia	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1257
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1258
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1260 ACT. 2014/6167
Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1261
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1262
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1263 ACT. 2014/6167
Dipartimento di fisica e geologia	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1264
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1265
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1266 ACT. 2014/6167
Dipartimento di giurisprudenza	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1267
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1269
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1270 ACT. 2014/6167
Dipartimento di ingegneria	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1271
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1272
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1273

			ACT. 2014/6167
Dipartimento di ingegneria civile ed ambientale	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1274
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1275
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1277 ACT. 2014/6167
Dipartimento di lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1279
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1280
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1281 ACT. 2014/6167
Dipartimento di matematica e informatica	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1282
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1283
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1284 ACT. 2014/6167
Dipartimento di medicina	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1286
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1287
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1288 ACT. 2014/6167
Dipartimento di medicina sperimentale	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1289
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1291
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1292 ACT. 2014/6167
Dipartimento di medicina veterinaria	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1293
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1294
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1295 ACT. 2014/6167
Dipartimento di scienze agrarie, alimentari ed ambientali	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1296
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1298
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1299 ACT. 2014/6167
Dipartimento di scienze chirurgiche e biomediche	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1300
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1301
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1303 ACT. 2014/6167
Dipartimento di	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1304

scienze farmaceutiche	n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1305 P. 2014/1306 ACT. 2014/6167
Dipartimento di scienze politiche	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1307 P. 2014/1309 P. 2014/1310 ACT. 2014/6167

demandando alla Ripartizione del Personale di comunicare alla Ripartizione gestione risorse finanziarie l'indicazione dei SSD dei suddetti posti, per quanto di competenza, all'esito delle determinazioni che sarebbero state assunte, in merito, dai suddetti Dipartimenti";

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24.09.2014, ha preso atto dei Settori Concorsuali e Settori Scientifico Disciplinari individuati dai Dipartimenti con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato (II blocco) finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio;

Preso atto che il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, con delibera del 15.09.2014, in relazione ai n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato (II Blocco) ad esso assegnati, ha individuato i seguenti SSD:

- n. 1 posto SC 07/E1 SSD AGR/14
- n. 1 posto SC 07/F1 SSD AGR/15
- n. 1 posto SC 07/G1 SSD AGR/17;

Preso atto che il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, con delibera del 19.09.2014, in relazione ai n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato (II Blocco) ad esso assegnati, ha individuato i seguenti SSD:

- n. 1 posto SC 03/A2 SSD CHIM/02
- n. 1 posto SC 03/B1 SSD CHIM/03
- n. 1 posto SC 05/D1 SSD BIO/09;

Preso atto che il Dipartimento di Economia, con delibera del 9.09.2014, in relazione ai n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato (II Blocco) ad esso assegnati, ha individuato i seguenti SSD:

- n. 1 posto SC 12/A1 SSD IUS/01;
- n. 1 posto SC 13/B4 SSD SECS-P/11;

n. 1 posto SC 13/D1 SSD SECS-S/01;

Considerato che per i posti deliberati dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali per i SSD AGR/15 e AGR/17 sono state individuate rispettivamente le ex prenotazioni 2014/1298, 2014/1299;

Considerato che per i posti deliberati dal Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, per i SSD CHIM/02 e CHIM/03 sono state individuate rispettivamente le ex prenotazioni 2014/1254, 2014/1255;

Considerato che per il posto deliberato dal Dipartimento di Economia, per il SSD - SECS-P/11 è stata individuata la ex prenotazione 2014/1258;

Tenuto conto che con il passaggio, a far data dal 01.01.2015, al sistema di contabilità economico-patrimoniale nonché con la contestuale adozione del nuovo software di contabilità UGOV, le prenotazioni, già assunte in contabilità finanziaria, si riflettono in altrettanti accantonamenti di bilancio - registrati come progetti contabili e denominati "PJ" - nella Voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" – UA.PG.ACEN.ATTPERSON, del bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015;

Fatto presente che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", nonché dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo, la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5, e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto "Sostegno all'attività di ricerca", specificando che tale intervento è finalizzato al "finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)", prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Dato atto che il presente consesso è chiamato ad esprimere parere sulle delibere di chiamata proposte dai Consigli dei Dipartimenti di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, di Chimica, Biologia e Biotecnologie, di Economia relative all'assunzione di n. 5 ricercatori tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) con rapporto di lavoro subordinato a tempo definito come meglio illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione dei suddetti ricercatori rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; considerato, inoltre, che le presenti fattispecie non rientrano nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, in quanto tali assunzioni sono strumentali a progetti di ricerca ed i relativi oneri non gravano sull'FFO;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo attribuisce la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

A) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", relativamente alle proposte di chiamata deliberate dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali nella seduta del 19 maggio 2015, così come richiamate in premessa e di conseguenza:

1. di esprimere parere favorevole all'assunzione in servizio del Dott. Simone CECCOBELLI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 07/G1- Scienze e tecnologie animali – SSD AGR/17 - Zootecnica generale e miglioramento genetico – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - Università degli Studi di Perugia;

- di esprimere parere favorevole in ordine all'approvazione dello schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal 6 luglio 2015, da stipulare con il Dott. Simone CECCOBELLI, allegato al presente verbale sub lett. D1) per farne parte integrante e sostanziale;

2. di esprimere parere favorevole all'assunzione in servizio della Dott.ssa Valeria SILEONI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 07/F1 – Scienze e Tecnologie alimentari – SSD AGR/15 – Scienze e tecnologie alimentari - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - Università degli Studi di Perugia;

- di esprimere parere favorevole in ordine all'approvazione dello schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal 6 luglio 2015, da stipulare con la Dott.ssa Valeria SILEONI, allegato al presente verbale sub lett. D2) per farne parte integrante e sostanziale;

B) di esprimere parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", relativamente alle proposte di chiamata deliberate dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie nella seduta del 19.05.2015, così come richiamate in premessa e di conseguenza:

1. di esprimere parere favorevole all'assunzione in servizio della Dott.ssa Maria Noelia FAGINAS LAGO a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 03/B1 – Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici – SSD CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica- per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia;

- di esprimere parere favorevole in ordine all'approvazione dello schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal 6 luglio 2015, da stipulare con la Dott.ssa Maria Noelia FAGINAS LAGO, allegato al presente verbale sub lett. D3) per farne parte integrante e sostanziale;

2. di esprimere parere favorevole all'assunzione in servizio del Dott. Luigi TARPANI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD CHIM/02 – Chimica fisica - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia;

- di esprimere parere favorevole in ordine all'approvazione dello schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal 6 luglio 2015, da stipulare con il Dott. Luigi TARPANI, allegato al presente verbale sub lett. D4) per farne parte integrante e sostanziale;

C) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", relativamente alla proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 9.06.2015, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

1. di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio della Dott.ssa Valeria VANNONI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 13/B4- Economia degli Intermediari Finanziari e Finanza Aziendale – SSD SECS-P/11- Economia degli Intermediari Finanziari – per le esigenze del Dipartimento di Economia - Università degli Studi di Perugia;

- di esprimere parere favorevole in ordine all'approvazione dello schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal 6 luglio 2015, da stipulare con la Dott.ssa Valeria VANNONI, allegato al presente verbale sub lett. D5) per farne parte integrante e sostanziale;

D) di rimettere al Consiglio di Amministrazione ogni determinazione in ordine alla copertura economica di detti posti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Senato Accademico del 25 giugno 2015

Allegati n. 1 (sub lett. E)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: parere su proposta di chiamata a valere sui finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (III blocco).

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art.15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante " Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30.dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre

2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

- c) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: “Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

- c) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240; (...);”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto "Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3", esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, "sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012";

Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 25.03.2014 ha, tra l'altro, espresso parere favorevole, relativamente al fabbisogno di personale nella programmazione triennale 2013/2015, al "reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012";

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto "Sostegno all'attività di ricerca", specificando che tale intervento è finalizzato al "finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)", prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Considerato che nella suddetta nota la Fondazione Cassa di Risparmio ha comunicato che l'assegnazione delle risorse a favore dell'Università di Perugia sarà suddivisa in n. 4 blocchi di finanziamento, di cui il terzo (Euro 874.880,48) "destinato all'attivazione di n. 8 contratti di ricercatore a tempo determinato di durata triennale e dell'importo di € 109.360,06 ciascuno, da assegnare in numero uno per Dipartimento, in base al numero dei rispettivi docenti (Professori Ordinari, Professori Associati, Ricercatori) ai seguenti Dipartimenti:

DIPARTIMENTO DI MEDICINA

DIPARTIMENTO DI LETTERE – LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED AMBIENTALI

DIPARTIMENTO DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA
DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE”;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 25.6.2014 e del 24.9.2014, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, ha approvato la suddetta nota della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ed ha, tra l'altro, espresso parere favorevole a demandare ai singoli Dipartimenti destinatari dei posti a valere sulla terza tranche di finanziamento l'assegnazione degli stessi, nonché l'individuazione del progetto di ricerca in relazione al quale attivare ciascun posto di RTD assegnato ed ogni altra determinazione di competenza funzionale all'emanazione del relativo bando;

Dato atto che, con le note rettorali del 4 settembre 2014 prot. n. 25855 e del 5 settembre 2014 prot. n. 26157, è stato richiesto ai Dipartimenti, in vista della seduta del Senato Accademico del 24.9.2014, di deliberare i settori concorsuali e, ove necessario, i settori scientifico disciplinari individuati per i posti di ricercatore a tempo determinato rispettivamente assegnati relativi al secondo e terzo blocco di finanziamento;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24.9.2014, ha preso atto dei settori concorsuali e settori scientifico disciplinari individuati dai Dipartimenti con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato ad essi assegnati e comunicati dai Direttori dei Dipartimenti tra cui in particolare:

n. 1 settore concorsuale 05/E1 – Biochimica generale e biochimica clinica - SSD BIO/10 – Biochimica - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 19.09.2014)

Dato atto che, all'esito della procedura selettiva per la copertura dei suddetti posti, viene sottoposta al parere del presente Consesso la proposta di chiamata, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, del Dott. Alessandro MAGINI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 05/E1- Biochimica generale e biochimica clinica - SSD BIO/10 – Biochimica - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al

progetto di ricerca "Ruolo dell'autofagia e delle glicoidrolasi acide associate ai microdomini di membrana nei processi neurodegenerativi e tumorigenici e in risposta al trattamento con inibitori di mTOR", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 100 del 30.01.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 723 del 12.05.2015. Il Dipartimento di Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 60 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD BIO/10 o settori affini;

Ricordato che detto posto, per il quale è stata effettuata la proposta di chiamata sopra indicata, rientra nel terzo blocco di finanziamento della Cassa di Risparmio di Perugia ed è stato autorizzato con delibere del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2014 e del 24.9.2014;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; considerato, inoltre, che la presente fattispecie non rientra nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, in quanto tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca ed i relativi oneri non gravano sull'FFO;

Considerato che con la delibera sopra citata del 25.6.2014 il Consiglio di Amministrazione, in relazione ai contratti rientranti nel terzo blocco di finanziamento (Euro 874.880,48), ha autorizzato, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 10.6.2014, "l'Ufficio Bilanci ad effettuare, la seguente variazione al bilancio unico di previsione dell'esercizio finanziario 2014:

ENTRATA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 09

"Con soggetti privati"

+ € 874.880,48

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

USCITA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 02

"Ricercatori tempo determinato"

+ € 874.880,48

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

e ad accertare e prenotare la relativa somma di € 874.880,48 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato:

STRUTTURA	n. posti/SSD	IMPORTO	ACCERTAMENT O E PRENOTAZION E DI SPESA
Dipartimento di medicina	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1290 ACT. 2014/6168
Dipartimento di lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1302 ACT. 2014/6168
Dipartimento di ingegneria	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1311 ACT. 2014/6168
Dipartimento di scienze agrarie, alimentari ed ambientali	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1312 ACT. 2014/6168
Dipartimento di chimica, biologia e biotecnologie	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1313 ACT. 2014/6168
Dipartimento di economia	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1315 ACT. 2014/6168
Dipartimento di medicina sperimentale	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1316 ACT. 2014/6168
Dipartimento di scienze chirurgiche e biomediche	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1317 ACT. 2014/6168

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 15/07/2015

--	--	--	--

demandando alla Ripartizione del Personale di comunicare alla Ripartizione gestione risorse finanziarie l'indicazione dei SSD dei suddetti posti, per quanto di competenza, all'esito delle determinazioni che saranno assunte, in merito, dai suddetti Dipartimenti;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.09.2014 ha preso atto dei Settori Concorsuali e Settori Scientifico Disciplinari individuati dai Dipartimenti con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato (III blocco) finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio;

Considerato che per il posto deliberato dal Dipartimento di Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25.6.2014 sopra citata, ha autorizzato l'Ufficio Bilanci ad effettuare la prenotazione 2014/1313 e che successivamente il Dipartimento di Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ha indicato il SSD BIO/10;

Tenuto conto che con il passaggio, a far data dal 01.01.2015, al sistema di contabilità economico-patrimoniale nonché con la contestuale adozione del nuovo software di contabilità UGOV, le prenotazioni, già assunte in contabilità finanziaria, si riflettono in altrettanti accantonamenti di bilancio - registrati come progetti contabili e denominati "PJ" - nella Voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" – UA.PG.ACEN.ATTPERSON, del bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015;

Fatto presente che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", nonché dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo, la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto "Sostegno all'attività di ricerca", specificando che tale intervento è finalizzato al "finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)", prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Dato atto che il presente consesso è chiamato ad esprimere parere sulla delibera di chiamata proposta dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie relativa all'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) con rapporto di lavoro subordinato a tempo definito come meglio illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; considerato, inoltre, che la presente fattispecie non rientra nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, in quanto tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca ed i relativi oneri non gravano sull'FFO;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo attribuisce la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", alla proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie nella seduta del 19.05.2015, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - ❖ di esprimere parere favorevole all'assunzione in servizio del Dott. Alessandro MAGINI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale – 05/E1- Biochimica generale e biochimica clinica per le esigenze del Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie - Università degli Studi di Perugia;
 - ❖ di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal 6 Luglio 2015, da stipulare con il Dott. Alessandro MAGINI, allegato al presente verbale sub lett. E) per farne parte integrante e sostanziale;

- ❖ di conformarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione per quanto attiene la relativa copertura economica.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Senato Accademico del 25 giugno 2015

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Programmazione fabbisogno personale docente.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale – Dott. Dante De Paolis
--

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visti, in particolare, gli artt. 16 e 20 dello Statuto, i quali, tra l'altro, demandano al Consiglio di Amministrazione l'approvazione del documento di programmazione triennale, previo parere del Senato Accademico, sentita la Consulta del Personale relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale non docente;

Visto l'art. 112 - comma 2 – del Regolamento Generale di Ateneo, secondo cui, con riferimento alla programmazione triennale di fabbisogno di personale non docente, l'Università informa le OO.SS. e verifica l'eventuale sussistenza di avvisi comuni con le stesse;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014, con il quale sono state definite le linee generali di indirizzo, nonché gli obiettivi, della programmazione delle Università per il triennio 2013/2015, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 2 e 4;

Preso atto che l'art. 4 – comma 1 – del citato D.M. dispone che le Università possono concorrere per l'assegnazione delle risorse messe a disposizione per la programmazione triennale, adottando ed inviando al Ministero, entro 45 giorni dalla pubblicazione dello stesso, il proprio programma triennale coerente con le linee generali di indirizzo e gli obiettivi di cui all'art. 2 del medesimo D.M.;

Visto il D.M. n. 104 del 14.2.2014, contenente gli indicatori ed i parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle università 2013-2015, con cui, tra l'altro, all'art. 2 – comma 2 – è stato disposto che ogni Ateneo può proporre un proprio indicatore ed il relativo valore iniziale, i quali devono essere validati dal Nucleo di valutazione dell'Ateneo stesso, da utilizzare ai fini del monitoraggio e della valutazione della citata programmazione;

Visto il D.M. n. 444 del 14.2.2014, relativo alla modalità telematiche di presentazione della Programmazione triennale 2013-2015;

Visto, da ultimo, il D.M. 8 giugno 2015 n. 335, "Criteri di ripartizione del fondo di finanziamento ordinario (FFO) per l'anno 2015", in particolare l'art. 5 avente ad oggetto "Incentivi per chiamate di docenti esterni all'Ateneo, trasferimenti di ricercatori e per chiamate dirette ai sensi della Legge 230/2005";

Richiamati i documenti, già approvati dagli Organi di Ateneo, denominati "Piano Strategico 2014-2015 Offerta Formativa", "Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico", "Piano Strategico 2014-2015 Azioni per il Sostegno ed il Potenziamento di Servizi e degli Interventi a favore degli Studenti", "Piano strategico 2014-2015 Internazionalizzazione", nonché "Programmazione Triennale 2013-2015 Progetto di Incentivazione a Obiettivi (D.M. 444/2014)";

Dato atto che con Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012 è stato varato il "Piano straordinario 2012 – 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia", con il quale è stato assegnato all'Università degli Studi di Perugia, per le finalità del Piano medesimo, per l'anno 2012 un contingente di 18,20 p.o. e per l'anno 2013 un contingente di 0,70 p.o., unitamente ad € 365.065,00 poi consolidati ai sensi dell'art. 10 lettera a) del D.M. 4.11.2014 n. 815;

Dato atto che, con riferimento ai suddetti punti organico assegnati per effetto del "Piano straordinario 2012 – 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia" di cui al D.I. 28.12.2012, l'art. 3 del D.I. da ultimo richiamato dispone quanto segue: "Ciascuna istituzione universitaria utilizza le risorse assegnate ai sensi degli articoli 1 e 2 per la chiamata di professori di seconda fascia, secondo le procedure di cui agli articoli 18 e 24, comma 6, della citata legge n. 240 del 2010 e di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 da effettuare entro il 31 ottobre 2014. Per le chiamate di cui al presente

decreto non trovano applicazione le disposizioni in materia di turn over del personale universitario di cui all'articolo 66 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni. Ai fini della chiamata dei professori di seconda fascia, l'idoneità conseguita ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, è equiparata all'abilitazione limitatamente al periodo di durata della stessa, ai sensi dell'articolo 29, comma 8, della citata legge n. 240 del 2010. Nel caso di chiamata come professore di seconda fascia di un professore o ricercatore precedentemente in servizio presso altro ateneo, l'ateneo da cui cessa l'unità di personale mantiene integralmente le conseguenti economie per essere destinate al reclutamento di professori di seconda fascia da effettuare entro un anno dalla relativa cessazione.”;

Ricordato, con riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale, che:

- l'art. 18 della L. 240/2010 al comma 4 dispone: “Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa.”, mentre al precedente comma 2 stabilisce che “... i procedimentiper l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43”;

- l'art. 24 – comma 6 – della L. 240/2010 dispone: “Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre del sesto anno successivo, la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16. A tal fine le università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo.....”;

- con decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, tra l'altro, è stato fissato il nuovo indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle Università e sono state emanate le nuove disposizioni da seguire in materia di programmazione del fabbisogno di personale, nonché fissati i parametri per la valutazione delle politiche di reclutamento degli Atenei;

- l'art. 66 – comma 13 bis – del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, come da ultimo modificato dall'art. 1 - comma 460 lett. b) - della L. 27 dicembre 2013, n. 147, e dall' art. 1, comma 346, L. 23 dicembre 2014, n. 190, dispone: "Per il biennio 2012-2013 il sistema delle università statali, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al venti per cento di quella relativa al corrispondente personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente. La predetta facoltà è fissata nella misura del 50 per cento per gli anni 2014 e 2015, del 60 per cento per l'anno 2016, dell'80 per cento per l'anno 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. A decorrere dall'anno 2015, le università che rispettano la condizione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e delle successive norme di attuazione del comma 6 del medesimo articolo 7 possono procedere, in aggiunta alle facoltà di cui al secondo periodo del presente comma, all'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche utilizzando le cessazioni avvenute nell'anno precedente riferite ai ricercatori di cui al citato articolo 24, comma 3, lettera a), già assunti a valere sulle facoltà assunzionali previste dal presente comma. L'attribuzione a ciascuna università del contingente delle assunzioni di cui ai periodi precedenti è effettuata con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

- con precedente nota ministeriale prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)" sono state dettate, tra l'altro, le seguenti regole generali per la programmazione delle assunzioni di personale a partire dal 2013:

- a. "nell'ambito della quantità di punti organico destinati alla assunzione di professori (incluso il Piano Straordinario per professori di II fascia), almeno il 20% degli stessi punti organico vanno impiegati per il reclutamento di soggetti esterni ai sensi del citato articolo 18, comma 4, della legge 240/2010;
- b. le università che evidenziano un rapporto professori di I fascia/professori superiore al 50% devono perseguire l'obiettivo di ricondurre tale rapporto, compatibilmente con le risorse disponibili, entro tale percentuale;
- c. le università che evidenziano un rapporto professori di I fascia/professori superiore al 30% sono tenute a procedere con la programmazione e l'assunzione di un ricercatore di tipologia b) ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 per ogni programmazione e assunzione di un professore di I fascia (indipendentemente se proveniente dai ruoli dell'Ateneo o meno)";

- l'Ateneo di Perugia alla data del 31.12.2014 presentava un rapporto tra professori di I fascia/professori pari ad una percentuale del 45,79% ;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014, con il quale sono state definite le linee generali di indirizzo, nonché gli obiettivi, della programmazione delle Università per il triennio 2013/2015, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 2 e 4;

Vista la nota MIUR prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto "D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015" che così dispone:

"Sul piano della programmazione triennale e con riferimento ai Punti Organico di competenza del periodo 2013-2015 va sottolineato che, pur con il vincolo dei Punti Organico annualmente assegnati e nel rispetto di disposizioni obbligatorie stabilite in particolare dalla legge 240/2010, si intende rimettere all'autonomia responsabile degli atenei la decisione circa le modalità di utilizzo degli stessi.

Gli aspetti vincolanti e obbligatorie sono:

- almeno il 20% dei Punti Organico utilizzati per l'assunzioni dei Professori devono essere destinati ad esterni: ci si riferisce al 20% dei Punti Organico destinati all'assunzione di professori di I e II fascia (incluso il piano straordinario associati). A riguardo verrà effettuato un monitoraggio annuale al 31/12 in relazione all'effettiva assunzione in servizio, e una verifica alla fine del triennio 2013-2015.....
- Nell'ambito della programmazione di ateneo devono essere previsti nel terzo anno 0,2 Punti Organico per ogni ricercatore di tipo b) al fine dell'eventuale assunzione come professore associato in caso di possesso dell'abilitazione e di valutazione positiva del soggetto.
- Possibilità di destinare non più del 50% dei Punti Organico utilizzati per l'assunzione di professori per le chiamate di interni: verrà effettuato un monitoraggio annuale al 31/12 in relazione all'effettiva assunzione in servizio e una verifica alla fine del triennio 2013-2015.

Rispetto ai predetti elementi, vincolanti ed obbligatorie, è invece rimessa all'autonomia responsabile degli atenei la decisione circa il perseguimento degli indirizzi previsti dall'art.4 del D.Lvo. n. 49/2012 che il Ministero impiegherà ai fini della valutazione delle politiche di reclutamento_(art. 9 del D.Lvo n. 49/2012). Il monitoraggio annuale e la verifica al termine del triennio 2013-2015, saranno relativi ai seguenti criteri:

- Tendere ad una composizione dell'organico dei professori tale per cui la percentuale dei professori di I fascia sia contenuta entro il 50% dei professori di I e II fascia: il riferimento – va sottolineato- è al numero di professori e non ai punti organico e il monitoraggio è fatto confrontando la situazione rispetto all'anno precedente e la verifica finale sarà relativa al triennio 2013-2015.
- Assunzione di n. 1 ricercatore, art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 per ogni assunzione di n. 1 professore I fascia qualora il rapporto tra professore di I fascia e il numero complessivo dei professori nel singolo ateneo sia superiore al 30% al 31/12 dell'anno precedente. si.... considerano..... i professori assunti ai sensi dell'art.1, comma 12, della Legge 230/2005; sono altresì conteggiati i ricercatori di tipo b) assunti sul programma " Rita Levi Montalcini"

Infine, con l'obiettivo di agevolare gli atenei nella predisposizione della programmazione del personale 2013-2015 e tenendo conto che per gli anni 2014 e 2015 il sistema universitario potrà beneficiare del 50% del turn over di sistema, si anticipa che ogni ateneo potrà procedere già dal mese di gennaio 2014 ad impiegare una quantità di punti organico corrispondente alle soglie minime previste dall'art. 7 del D.Lvo. 49/2012 che di seguito si riportano:

Indicatore spese personale	Indicatore indebitamento	Margini assunzionali minimi PO
80%	> 10%	10% cessazioni anno precedente
80%	10%	20% cessazioni anno precedente
< 80%		20% cessazioni anno precedente"

Visto il D.M. 4 novembre 2014 n. 815, recante criteri di ripartizione del Fondo di finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2014;

Considerato che a seguito dell'entrata in vigore della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) e del decreto legge n. 192 del 31.12.2014 (cosiddetto "decreto mille proroghe"), il MIUR, con nota prot. n. 1555 del 10.02.2015, avente per oggetto la "Programmazione e reclutamento di personale anno 2015" ha precisato quanto segue:

- "È prorogato al 31/12/2015 l'utilizzo dei Punto Organico assegnati negli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014;

- Nell'ambito di quanto sopra è altresì consentito il cumulo degli eventuali Punti Organico residui degli anni 2012-2013-2014 (incluso il Piano Straordinario associati 2012-2013): in questo modo sarà consentito sommare tra loro frazioni di Punto Organico provenienti dalle assegnazione dei 3 anni indicati;
- È stato prorogato al 31/10/2015 l'utilizzo dei Punti Organico relative al Piano Straordinario 2012-2013 di assunzione dei professori associati;
- A decorrere dall'anno 2015 e fino all'anno 2017 il numero dei ricercatori di cui all'art.24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 assunti da ogni ateneo deve essere almeno pari alla metà dei professori ordinari assunti nel medesimo periodo. A tal fine, in Legge di Stabilità 2015, sono state vincolate specifiche risorse, pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017, che saranno attribuite all'Università per l'assunzione di ricercatori di tipo b). Considerato che nel biennio 2013-2014 il rapporto tra numero di ricercatori di tipo b) e professori di I fascia reclutati era pari al 100%, in fase di verifica del rispetto della norma e con riferimento al triennio 2013-2015 sarà richiesto che il rapporto tra i ricercatori di tipo b) e professori ordinari assunti nel medesimo periodo sia almeno pari all'80%.“;

Preso atto che sempre nella medesima nota prot. n. 1555 del 10.02.2015 il MIUR ha ricordato quanto segue:

- Ai sensi di quanto previsto dall'art.3, comma 3, del D.I. 28 dicembre 2012 ed entro un anno dalla relativa cessazione del ricercatore o del prof. associato, è consentito il riutilizzo dei relativi Punti Organico (inclusi frazioni dei medesimi in aggiunta a Punti Organico extra Piano straordinario associati) per l'assunzione di Professori di II fascia;
- Il monitoraggio relativo al 20% dei Punti Organico destinati all'assunzione di esterni (cfr. art.18, comma 4, Legge 240/2010) con riferimento alla categoria dei professori (incluso il Piano straordinario associati e le assunzioni su finanziamenti esterni), viene fatto annualmente e la prima verifica sarà fatta alla fine dell'anno 2015 prendendo a riferimento tutte le assunzioni avvenute nel periodo 2012-2015;
- Il monitoraggio relativo alla percentuale massima del 50% dei Punti Organico destinati all'assunzione di soggetti interni all'ateneo che abbiamo conseguito l'abilitazione scientifica nazionale (cfr. art. 24, comma 6, Legge 240/2010) con riferimento alla categoria dei professori (incluso il Piano straordinario associati), viene fatto annualmente e la verifica sarà fatta alla

fine dell'anno 2017 (sesto anno successivo all'entrata in vigore della Legge 240/2010).

Preso atto che con delibera del 26.03.2014 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato tra l'altro: "di approvare la seguente programmazione del fabbisogno di personale docente e tecnico amministrativo:

- a. destinazione di p.o. 20,02, di cui p.o. 9,8 derivanti dal piano straordinario dei professori associati già assegnati all'Ateneo per gli anni 2012/2013, p.o. 4 derivanti dal contingente 2013 se rimodulabili in PROPER e p.o. 6,22 pari al 20% delle cessazioni di personale docente 2013, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni;
 - b. destinazione di p.o. 3,37, di cui p.o. 2,03 derivanti dal contingente 2013 e p.o. 1,34 pari al 20% delle cessazioni di personale tecnico amministrativo 2013, al reclutamento di personale tecnico amministrativo, di cui p.o. 0,45 per la trasformazione nella percentuale del 75 % del rapporto di lavoro di numero 9 unità di personale di categoria B, originariamente assunte con rapporto part-time al 50%, nonché p.o. 2,92 per la cd. stabilizzazione di personale a tempo determinato, secondo le procedure di cui all'art. 4 – comma 6 – del D.L. 101/2013 convertito il L. 125/2013;
 - c. destinazione degli ulteriori p.o. previsti, ovvero che dovessero generarsi per effetto di sopravvenute future cessazioni, rispettivamente al reclutamento del sopra citato personale docente e tecnico amministrativo, ovvero al reclutamento di altro personale individuato in sede di futura programmazione del fabbisogno di personale, nel rispetto comunque degli effettivi contingenti assunzionali che saranno assegnati all'Ateneo con appositi D.M. per gli anni 2014-2015;
 - d. reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012;
 - e. assunzioni obbligatorie ai sensi della L. 68/1999 necessarie alla copertura della quota di riserva;
- ❖ di stabilire che la dotazione di personale tecnico amministrativo di ruolo risulta attualmente carente di almeno n. 11 posti di categoria C, prioritariamente per le esigenze del core business dell'Ateneo, nonché degli eventuali ulteriori posti che risulteranno vacanti entro il 31.12.2016, sia a seguito di cessazioni sia per effetto di una futura più puntuale valutazione delle effettive esigenze di personale tecnico amministrativo per le varie strutture dell'Ateneo;

- ❖ di approvare l'avvio delle procedure concorsuali, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L.101/2013 convertito in L. 125/2013, per la c.d. "stabilizzazione" del personale con rapporto di lavoro a tempo determinato - per la copertura dei citati n. 11 posti di categoria C, nonché degli ulteriori posti che saranno definiti vacanti fino al 31.12.2016, nei limiti comunque dei punti organico che saranno assegnati all'Ateneo ed a ciò destinati – da completare entro il 31.12.2016;";

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 7 novembre 2014, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato, in ordine al personale docente:

- ❖ di autorizzare, per tutto quanto sopra esposto, la revoca del D.R. 702 del 26.04.2013 limitatamente alla procedura ex art. 18 L. 240/10 in atto per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21- Diritto pubblico comparato, subordinatamente alla previa rinuncia da parte del Dott. Pierini al contenzioso in atto avverso il D.R. medesimo;
- ❖ di autorizzare, per tutto quanto sopra esposto e condizionatamente alla previa revoca del D.R. 702/2013 nella parte in cui con esso è stata bandita la procedura ex art. 18 L. 240/2010 per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21- Diritto pubblico comparato, la copertura di n. 1 posto di professore associato non confermato nel SC 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21- Diritto pubblico comparato, mediante chiamata quale professore associato non confermato ai sensi della L. 210/1998 del Dott. Andrea Pierini, già ricercatore confermato presso questo Ateneo, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, disponendo contestualmente di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata suddetta, sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni del personale docente del 2013) e di autorizzare la presa di servizio non prima del 2.1.2015, con impegno a prevedere sul Bilancio Unico dell'Ateneo di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le risorse per la copertura della relativa spesa pari ad € 22.515,63;
- ❖ di autorizzare, per tutto quanto sopra esposto, la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed applicazioni – SSD GEO/07 - Petrologia e Petrografia, mediante proposta di chiamata, da sottoporre alla valutazione del Ministro dell'Università Istruzione e Ricerca ai fini del rilascio del relativo nulla-osta ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011, del Dott. Diego Perugini, già ricercatore confermato presso questo Ateneo, da parte del Dipartimento di Fisica e Geologia, disponendo fin da ora di

far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata suddetta, sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni del personale docente del 2013) e di autorizzare la presa di servizio non prima del 2.1.2015, con impegno a prevedere sul Bilancio Unico dell'Ateneo di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le risorse per la copertura della relativa spesa pari ad € 21.887,56;

- ❖ di autorizzare, per tutto quanto sopra esposto, a copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del sangue, mediante proposta di chiamata, da sottoporre alla valutazione del Ministro dell'Università Istruzione e Ricerca ai fini del rilascio del relativo nulla-osta ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011, del Dott. Enrico Tiacci, da parte del Dipartimento di Medicina, disponendo fin da ora di far gravare i 0,7 p.o., necessari per effettuare la chiamata suddetta sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni del personale docente del 2013) e di autorizzare la presa di servizio non prima del 2.1.2015, con impegno a prevedere sul Bilancio Unico dell'Ateneo di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le risorse per la copertura della relativa spesa pari ad € 69.717,71;
- ❖ di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale - SSD L-OR/21 – Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale per le esigenze del Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni del personale docente del 2013) e di autorizzare la presa di servizio non prima del 2.1.2015, con impegno a prevedere sul Bilancio Unico dell'Ateneo di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le risorse per la copertura della relativa spesa pari ad € 21.887,56;
- ❖ di autorizzare la copertura di n. 16 posti di professore di II fascia, assegnandone uno a Dipartimento, riservando la facoltà ai medesimi Dipartimenti di deliberare, a seconda delle proprie esigenze didattiche e di ricerca, i Settori Concorsuali nonché i Settori Scientifico Disciplinari dove effettuare la procedura di chiamata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 240/2010, disponendo, fin d'ora di far gravare gli 11,20 p.o., necessari per effettuare le chiamate suddette sul piano straordinario 2012-2013 (in particolare 10,50 p.o. a valere sul piano straordinario 2012 - ivi compresi i 0,7 p.o. originariamente impegnati per il posto oggetto di revoca bandito con D.R. 702/2013 - 0,7 p.o. a valere sul piano straordinario

2013) e di autorizzare la presa di servizio non prima del 2.1.2015, con impegno a prevedere sul Bilancio Unico dell'Ateneo di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le risorse per la copertura della relativa spesa pari ad € 1.115.483,36."

Considerato che, all'esito di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 26.3.2014 e 7.11.2014, a valere su 6,22 p.o. del contingente 2014 (pari al 20% delle cessazioni dell'anno 2013 reso utilizzabile dal MIUR a decorrere da gennaio 2014 per effetto della nota prot. n. 21381 del 17.10.2013) sono stati autorizzati già n. 4 posti di professore associato con un costo complessivo in termini di p.o. di 1,30 con un residuo di 4,92 p.o.;

Preso atto che con D.M. 18 dicembre 2014 n. 907, recante criteri e contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2014, è stato assegnato all'Università degli Studi di Perugia un contingente di 10,30 p.o.;

Considerato che con nota Prot. n. 3096 del 11.03.2015, avente per oggetto "PROPER – Verifica e raccolta delle informazioni per calcolo indicatori 2014", il MIUR, tra l'altro, ha invitato le Università a:

- Prendere visione della verifica effettuata dal MIUR sulle assunzioni 2013 nella sezione "VERIFICA ASSUNZIONI 2013"
- procedere in caso di disponibilità residua di punti organico alla conferma o alla rimodulazione delle programmazioni effettuate per gli anni 2012 e 2013 nella sezione " Programmazione annuale del personale" – " RIMODULAZIONE 2012-2013";
- Procedere alla programmazione dei punto organico assegnati per l'anno 2014 con DM n. 907 del 18 dicembre 2014;

Considerato che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute rispettivamente del 24.03.2015 e del 25.03.2015, in merito al fabbisogno di personale docente, hanno deliberato "di approvare la seguente programmazione del fabbisogno di personale docente per la restante parte del triennio 2013/2015:

1. destinazione di 4 p.o. derivanti dal contingente 2013, rimodulabili in PROPER, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni, così come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del senato Accademico, nella seduta del 26.03.2014 e conseguentemente impegnare i

- suddetti 4 p.o. per assunzione di n. 20 professori associati ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010;
2. destinazione di 6,22 p.o. derivanti dal contingente 2014, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni, così come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nelle delibere assunte nelle sedute del 26.03.2014 e del 07.11.2014;
 3. destinazione di 1,00 p.o. derivanti dal contingente 2014, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni e conseguentemente utilizzare i residui non programmati di 5,92 p.o. per il reclutamento di n. 4 professori associati esterni ex art. 18 legge 240/2010 per un costo di 2,8 p.o. e n. 15 professori associati ex art. 24, comma 6, legge 240/2010 con un residuo di 0,12 p.o. da utilizzare per il personale non docente;”

Preso atto, pertanto, che in merito al fabbisogno di personale docente le determinazioni assunte dagli organi di Ateneo sopra richiamate possono così di seguito essere sintetizzate, alla luce e nel rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, L. 240/2010:

- Residui Piano Straordinario 2012-2013: autorizzazione di n. 16 posti di Professore Associato da coprire mediante chiamate ex art. 18 legge 240/2010;
- Contingente 2013 4 p.o. –: autorizzazione di n. 20 posti di Professore Associato da coprire mediante chiamate ex art.24, comma 6, Legge 240/2010;
- Contingente 2014 - 7,10 p.o. –: autorizzazione di posti di Professore Associato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010, e più precisamente:
 - 0,70 p.o. – chiamata ex art. 1, comma 9, legge 230/2005 Dott. Enrico TIACCI,
 - 0,20 p.o. - chiamata ex art. 1, comma 9, legge 230/2005 Dott. Diego PERUGINI,
 - 0,20 p.o. – chiamata ex art. 29, c. 4, L. 240/2010 e L. 210/1998 Dott. Andrea PIERINI,
 - 0,20 p.o.– chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010 Dott.ssa Ester BIANCHI;
 - 2,8 p.o. – n. 4 posti di Professore Associato da riservare ad esterni ex art. 18, comma 4, legge 240/2010,
 - 3,00 p.o. – n. 15 posti di Professore Associato da coprire mediante chiamate ex art. 24, comma 6, legge 240/2010;

Preso atto che, nelle sedute del 25.02.2015, del 25.03.2015, del 28.04.2015 e del 20.5.2015, il Consiglio di Amministrazione, all'esito dell'autorizzazione delle chiamate per la copertura dei suddetti 16 posti di professore associato ex art. 18 L. 240/2010 – rispettivamente n. 11 professori associati con presa di servizio degli stessi a decorrere dal 09.03.2015, n. 4 professori associati con presa di servizio degli stessi a decorrere dal 13.04.2015, n. 1 professori associati con presa di servizio dello stesso a decorrere dal 18.05.2015 - ha autorizzato n. 31 chiamate ex art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 a valere sulle economie avute all'esito delle suddette chiamate ex art. 18 L. 240/10;

Considerato, infatti, che tali posti ex art. 24, c. 6, L. 240/10, autorizzati dal Consiglio di Amministrazione a ciascun Dipartimento, rientrano, in termini di p.o., nell'economia conseguita al posto ex art. 18 L. 240/10 che era stato autorizzato con delibere del 7.11.2014 a ciascuno dei suddetti Dipartimenti, in particolare:

- in termini di punti organico, a fronte di 11,20 a valere sul Piano straordinario '12-'13 impegnati per i 16 posti di professore di II fascia ex art. 18 L. 240/10 autorizzati ai suddetti 16 Dipartimenti, sono stati effettivamente utilizzati 3,4 p.o. per la presa di servizio dei vincitori dei 16 posti ex art. 18 L. 240/10 e 5,6 p.o. per l'autorizzazione dei suddetti 31 posti da coprire mediante chiamate ex art. 24, c. 6, L. 240/10, con una economia di 1,6 p.o. sull'originario impegno di 11,20 p.o.;
- in termini di copertura economica, a fronte di € 1.115.483,36 impegnati per i 16 posti di professore di II fascia ex art. 18 L. 240/10 autorizzati ai suddetti 16 Dipartimenti, sono stati effettivamente utilizzati € 243.247,43 per la presa di servizio dei vincitori dei 16 posti ex art. 18 L. 240/10 ed € 248.901,30 per l'autorizzazione dei suddetti 31 posti da coprire mediante chiamate ex art. 24, c. 6, L. 240/10, con una economia di € 602.575,18 sull'originario impegno di € 1.115.483,36;

Preso atto che il costo medio di un posto di professore di II fascia reclutato ai sensi e per gli effetti dell'art.24, comma 6, della Legge 240/2010, può essere stimato in € 20.000,00;

Considerato, altresì, che il costo a.l. di un professore di II fascia reclutato ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 240/2010 è pari ad € 69.717,71;

Rilevato, alla luce delle sopra richiamate assunzioni in servizio e delle autorizzazioni alle chiamate ex art. 24, comma 6 legge 240/2010, che risulta opportuno procedere ad autorizzare quattro posti di professore associato da riservare ad esterni, al fine di rispettare il requisito ex art. 18, comma 4, della Legge 240/2010 il quale prevede che

“ciascuna università statale, nell’ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell’ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell’università stessa.”, anche alla luce di quanto disposto dal MIUR con nota prot. n. 1555/2015, nonché in vista della possibilità di programmare, nel rispetto della suddetta previsione normativa, ulteriori posti a valere sul contingente 2013 e sul contingente 2014, nonché sui p.o. corrispondenti al 30% delle cessazioni verificatesi nel 2014;

Considerato, peraltro, che ai sensi e per gli effetti del D.M. 8 giugno 2015 n. 335, “Criteri di ripartizione del fondo di finanziamento ordinario (FFO) per l’anno 2015”, in particolare dell’art. 5 avente ad oggetto “Incentivi per chiamate di docenti esterni all’Ateneo, trasferimenti di ricercatori e per chiamate dirette ai sensi della Legge 230/2005”, le chiamate di esterni agli Atenei da quest’anno possono fruire di un incentivo ministeriale, ovvero un cofinanziamento pari al 50% del valore medio nazionale della qualifica corrispondente, a cui consegue anche un risparmio del 50% in termini di punti organico impiegati per dette assunzioni, a condizione che l’Ateneo, nel quadriennio 2012-2015, abbia impiegato almeno il 20% dei punti organico destinati all’assunzione di professori a soggetti esterni all’Ateneo, ai sensi di quanto previsto dall’art. 18, comma 4, della L. 240/2010;

Considerato che con nota prot. n. 4612 del 14.04.2015 il MIUR ha comunicato che “nella procedura PROPER 2015 ogni ateneo troverà altresì l’indicazione del 30% dei Punto Organico relativi alle cessazioni dei Professori e dei Ricercatori a tempo indeterminato che saranno immediatamente utilizzabili per le assunzioni 2015”, da cui risulta il 30% dei Punto Organico relativi alle cessazioni dei Professori e dei Ricercatori a tempo indeterminato nel corso dell’anno 2014 è pari a 8,7 p.o.;

Valutato, pertanto, che, alla luce di tutto quanto sopra esposto, si può procedere ad autorizzare n. 4 posti di Professore Associato da coprire con chiamata ai sensi dell’art. 18 L. 240/2010 da riservare ad esterni, per il soddisfacimento delle esigenze di ricerca e di didattica dell’Ateneo;

Rilevato, sotto tale ultimo profilo, che il Magnifico Rettore sottopone alla valutazione di questo Consesso, alla luce delle esigenze di didattica e di ricerca sottese ai seguenti settori, la proposta di assegnare almeno due dei suddetti quattro posti ai seguenti

Settori Concorsuali – Settori Scientifico Disciplinari per le esigenze dei Dipartimenti di seguito riportati:

- SC 06/A1 – GENETICA MEDICA – SSD MED/03 – GENETICA MEDICA – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
- SC 09/A3 – PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI MECCANICHE E METALLURGIA – SSD ING-IND/21 – METALLURGIA - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria;

Valutata, invece, l'opportunità di rimettere la determinazione dei Settori Concorsuali – Settori Scientifico Disciplinari degli ulteriori due posti alle sedute degli organi collegiali di settembre-ottobre, all'esito di un approfondimento istruttorio in merito;

Valutato, congiuntamente, che si può, procedere ad assegnare un ulteriore posto di Professore Associato da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art.24, comma 6, L. 240/2010 a ciascuno dei 16 Dipartimenti dell'Ateneo, demandando agli stessi l'individuazione del SC e del SSD a cui assegnare il suddetto posto al fine di meglio soddisfare le rispettive esigenze di didattica e di ricerca nel pieno rispetto dell'autonomia dei Dipartimenti, prevedendo che gli stessi siano a valere:

- * n. 8 posti di professore di II fascia pari a 1,6 p.o. sul residuo piano Straordinario 2012-2013 ai fini della piena utilizzazione di tali risorse,
- * n. 8 posti di professore di II fascia pari a 1,6 p.o. sul "Contingente 2013", contingente il cui utilizzo è stato prorogato al 31 dicembre 2015;

Visto il parere favorevole del Nucleo di Valutazione espresso nell'adunanza del 16 giugno 2015;

Rilevato dal dibattito che:

Il Presidente dà la parola al Direttore Generale che illustra l'argomento facendo presente che si chiede di deliberare sulla programmazione di 4 posti esterni di professore di II fascia per 2 dei quali sono già stati anche individuati i SSD, che sono nello specifico MED-03 e ING-21, mentre per gli altri 2 non è stato specificato nulla. Prosegue poi informando che vengono altresì programmati ulteriori 16 posti, sempre di professore di II fascia, uno per ciascun Dipartimento, 8 dei quali andranno a gravare sui fondi del piano straordinario 2012/2013 e che dovranno essere utilizzati entro il 31.10.2015, mentre gli altri 8 andranno a gravare sul contingente 2013 e dovendo essere utilizzati entro il termine massimo del 31.12.2015, si è ritenuto di allineare le relative prese di servizio spostando anche questi ultimi entro del 31.10.2015.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 15/07/2015

Il Presidente desidera precisare le motivazioni relative all'indicazione dei due SSD spiegando che ING-21 è stato individuato per assegnare alla sede di Terni un docente nel settore dell'acciaio e metallurgia che, pur essendo uno dei comparti più importanti dell'economia non solo ternana, ma di tutta la Regione non ha alcun docente nel settore. Per quanto invece concerne MED-03 fa presente che non vi è più alcun posto nel settore della Genetica, per la quale dovrebbero essere erogati fondi europei, ponendo l'accento sul fatto che la Genetica, tenuto conto della sua stretta ricaduta nel settore medico, deve essere anche di tutto l'Ateneo ragion per cui verrà creato un Centro che raggruppi tutte le Aree.

Il Senatore Mancini, che dichiara di concordare sulla linea illustrata per i professori di II fascia, chiede informazioni anche per quanto concerne le idoneità dei Professori di I fascia.

Il Presidente fa presente che la problematica verrà affrontata quanto prima anche per verificare le situazioni ed individuare le opportune strategie.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito e condiviso quanto rappresentato dal Presidente;

Presa conoscenza di tutte le normative in premessa richiamate, con particolare riferimento a quelle riguardanti la programmazione triennale delle Università;

Richiamati i documenti, già approvati dagli Organi di Ateneo, denominati "Piano Strategico 2014-2015 Offerta Formativa", "Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico", "Piano Strategico 2014-2015 Azioni per il Sostegno ed il Potenziamento di Servizi e degli Interventi a favore degli Studenti", "Piano strategico 2014-2015 Internazionalizzazione", nonché "Programmazione Triennale 2013-2015 Progetto di Incentivazione a Obiettivi (D.M. 444/2014)";

Vista la Legge n. 190/2014 (c.d. Legge di Stabilità 2015);

Visto il D.L. n. 192/2014 (c.d. decreto "mille proroghe");

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014, in particolare gli artt. 2 e 4;

Visto il D.M. n. 104 del 14.2.2014, contenente gli indicatori ed i parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle università 2013-2015, con cui, tra l'altro, all'art. 2 – comma 2 – è stato disposto che ogni Ateneo può proporre un proprio indicatore ed il relativo valore iniziale, i quali devono essere validati dal Nucleo di

valutazione dell'Ateneo stesso, da utilizzare ai fini del monitoraggio e della valutazione della citata programmazione;

Visto il D.M. n. 444 del 14.2.2014, relativo alla modalità telematiche di presentazione della Programmazione triennale 2013-2015;

Visto il Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012 è stato varato il "Piano straordinario 2012 – 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia";

Ricordato, con riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale, quanto dispongono:

- l'art. 18 della L. 240/2010 al comma 4,
- l'art. 24 – comma 6 – della L. 240/2010,
- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49,
- l'art. 66 – comma 13 bis – del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, come da ultimo modificato dall'art. 1 - comma 460 lett. b) - della L. 27 dicembre 2013, n. 147, e dall' art. 1, comma 346, L. 23 dicembre 2014, n. 190;
- la nota ministeriale prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)",
- la nota MIUR prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto "D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015",
- la nota prot. n. 1555 del 10.02.2015;

Dato atto che l'Ateneo di Perugia alla data del 31.12.2014 presentava un rapporto tra professori di I fascia/professori pari ad una percentuale del 45,79% ;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 26.3.2014, del 7 novembre 2014;

Preso atto che con D.M. 18 dicembre 2014 n. 907, recante criteri e contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2014, è stato assegnato all'Università degli Studi di Perugia un contingente di 10,30 p.o.;

Vista la nota MIUR Prot. n. 3096 del 11.03.2015 avente per oggetto "PROPER – Verifica e raccolta delle informazioni per calcolo indicatori 2014";

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.3.2015;

Preso atto, pertanto, che in merito al fabbisogno di personale docente le determinazioni assunte dagli organi di Ateneo sopra richiamate possono così di seguito essere sintetizzate, alla luce e nel rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, L. 240/2010:

- Residui Piano Straordinario 2012-2013: autorizzazione di n. 16 posti di Professore Associato da coprire mediante chiamate ex art. 18 legge 240/2010;

- Contingente 2013 - 4 p.o. –: autorizzazione di n. 20 posti di Professore Associato da coprire mediante chiamate ex art.24, comma 6, Legge 240/2010;
- Contingente 2014 - 7,10 p.o. –: autorizzazione di posti di Professore Associato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010, e più precisamente:
 - 0,70 p.o. – chiamata ex art. 1, comma 9, legge 230/2005 Dott. Enrico TIACCI,
 - 0,20 p.o. - chiamata ex art. 1, comma 9, legge 230/2005 Dott. Diego PERUGINI,
 - 0,20 p.o. – chiamata ex art. 29, c. 4, L. 240/2010 e L. 210/1998 Dott. Andrea PIERINI,
 - 0,20 p.o.– chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010 Dott.ssa Ester BIANCHI;
 - 2,8 p.o. – n. 4 posti di Professore Associato da riservare ad esterni ex art. 18, comma 4, legge 240/2010,
 - 3,00 p.o. – n. 15 posti di Professore Associato ex art. 24, comma 6, legge 240/2010;

Preso atto che, nelle sedute del 25.02.2015, del 25.03.2015, del 28.04.2015 e del 20.5.2015, il Consiglio di Amministrazione, all'esito dell'autorizzazione delle chiamate per la copertura dei suddetti 16 posti di professore associato ex art. 18 L. 240/2010 – rispettivamente n. 11 professori associati con presa di servizio degli stessi a decorrere dal 09.03.2015, n. 4 professori associati con presa di servizio degli stessi a decorrere dal 13.04.2015, n. 1 professori associati con presa di servizio dello stesso a decorrere dal 18.05.2015 - ha autorizzato n. 31 chiamate ex art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 a valere sulle economie avute all'esito delle suddette chiamate ex art. 18 L. 240/10;

Considerato, infatti, che tali posti ex art. 24, c. 6, L. 240/10, autorizzati dal Consiglio di Amministrazione a ciascun Dipartimento, rientrano, in termini di p.o., nell'economia conseguita al posto ex art. 18 L. 240/10 che era stato autorizzato con delibere del 7.11.2014 a ciascuno dei suddetti Dipartimenti, in particolare:

- in termini di punti organico, a fronte di 11,20 a valere sul Piano straordinario '12-'13 impegnati per i 16 posti di professore di II fascia ex art. 18 L. 240/10 autorizzati ai suddetti 16 Dipartimenti, sono stati effettivamente utilizzati 3,4 p.o. per la presa di servizio dei vincitori dei 16 posti ex art. 18 L. 240/10 e 5,6 p.o. per l'autorizzazione dei suddetti 31 posti da coprire mediante chiamate ex art. 24, c. 6, L. 240/10, con una economia di 1,6 p.o. sull'originario impegno di 11,20 p.o.;
- in termini di copertura economica, a fronte di € 1.115.483,36 impegnati per i 16 posti di professore di II fascia ex art. 18 L. 240/10 autorizzati ai suddetti 16 Dipartimenti, sono stati effettivamente utilizzati € 243.247,43 per la presa di servizio

dei vincitori dei 16 posti ex art. 18 L. 240/10 ed € 248.901,30 per l'autorizzazione dei suddetti 31 posti da coprire mediante chiamate ex art. 24, c. 6, L. 240/10, con una economia di € 602.575,18 sull'originario impegno di € 1.115.48,36;

Preso atto che il costo medio di un posto di professore di II fascia reclutato ai sensi e per gli effetti dell'art.24, comma 6, della Legge 240/2010, può essere stimato in € 20.000,00;

Considerato, altresì che il costo a.l. di un professore di II fascia reclutato ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 240/2010 è pari ad € 69.717,71;

Rilevato, alla luce delle sopra richiamate assunzioni in servizio e delle autorizzazioni alle chiamate ex art. 24, comma 6 legge 240/2010, che risulta opportuno procedere ad autorizzare quattro posti di professore associato da riservare ad esterni, al fine di rispettare il requisito ex art. 18, comma 4, della Legge 240/2010 il quale prevede che "ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa.", anche alla luce di quanto disposto dal MIUR con nota prot. n. 1555/2015, nonché in vista della possibilità di programmare, nel rispetto della suddetta previsione normativa, ulteriori posti a valere sul contingente 2013 e sul contingente 2014, nonché sui p.o. corrispondenti al 30% delle cessazioni verificatesi nel 2014;

Visto, da ultimo, quanto dispone il D.M. 8 giugno 2015 n. 335, "Criteri di ripartizione del fondo di finanziamento ordinario (FFO) per l'anno 2015", in particolare l'art. 5 avente ad oggetto "Incentivi per chiamate di docenti esterni all'Ateneo, trasferimenti di ricercatori e per chiamate dirette ai sensi della Legge 230/2005";

Considerato che con nota prot.n. 4612 del 14.04.2015 il MIUR ha comunicato che "nella procedura PROPER 2015 ogni ateneo troverà altresì l'indicazione del 30% del Punto Organico relativi alle cessazioni dei Professori e dei Ricercatori a tempo indeterminato che saranno immediatamente utilizzabili per le assunzioni 2015", da cui risulta il 30% del Punto Organico relativi alle cessazioni dei Professori e dei Ricercatori a tempo indeterminato nel corso dell'anno 2014 è pari a 8,7 p.o.;

Valutato, pertanto, che, alla luce di tutto quanto sopra esposto, si può procedere ad autorizzare n. 4 posti di Professore Associato da coprire con chiamata ai sensi dell'art. 18 L. 240/2010 da riservare ad esterni, per il soddisfacimento delle esigenze di ricerca e di didattica dell'Ateneo;

Rilevato, sotto tale ultimo profilo, che il Magnifico Rettore sottopone alla valutazione di questo Consesso, alla luce delle esigenze di didattica e di ricerca sottese ai seguenti settori, la proposta di assegnare almeno due dei suddetti quattro posti ai seguenti

Settori Concorsuali – Settori Scientifico Disciplinari per le esigenze dei Dipartimenti di seguito riportati:

- 1) SC 06/A1 – GENETICA MEDICA – SSD MED/03 – GENETICA MEDICA – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
- 2) SC 09/A3 – PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI MECCANICHE E METALLURGIA – SSD ING-IND/21 – METALLURGIA - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria;

Valutata, invece, l'opportunità di rimettere la determinazione dei Settori Concorsuali – Settori Scientifico Disciplinari degli ulteriori due posti alle sedute degli organi collegiali di settembre-ottobre, all'esito di un approfondimento istruttorio in merito;

Valutato, congiuntamente, che si può procedere ad assegnare un ulteriore posto di Professore Associato da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art.24, comma 6, L. 240/2010 a ciascuno dei 16 Dipartimenti dell'Ateneo, demandando agli stessi l'individuazione del SC e del SSD a cui assegnare il suddetto posto al fine di meglio soddisfare le rispettive esigenze di didattica e di ricerca nel pieno rispetto dell'autonomia dei Dipartimenti, prevedendo che gli stessi siano a valere:

* n. 8 posti di professore di II fascia pari a 1,6 p.o. sul residuo piano Straordinario 2012-2013. Ai fini della piena utilizzazione di tali risorse,

* n. 8 posti di professore di II fascia pari a 1,6 p.o. sul "Contingente 2013", contingente il cui utilizzo è stato prorogato al 31 dicembre 2015;

Visto il parere favorevole del Nucleo di Valutazione espresso nell'adunanza del 16 giugno 2015;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla copertura di n. 4 posti di professore di II fascia da reclutare mediante chiamate ex art. 18 legge 240/2010 riservate ad esterni, con riserva di definire il SC e SSD di due dei suddetti posti all'esito di un approfondimento istruttorio e, congiuntamente, assegnando due posti ai seguenti SC SSD per le esigenze dei seguenti Dipartimenti:
 - SC 06/A1 – GENETICA MEDICA – SSD MED/03 – GENETICA MEDICA – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
 - SC 09/A3 – PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI MECCANICHE E METALLURGIA – SSD ING-IND/21 – METALLURGIA - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria;

esprimendo parere favorevole in ordine all'utilizzo dei p.o. necessari per i suddetti n. 4 posti - pari a 2,8 p.o. - a valere sul Contingente 2014 ed autorizzando la conseguente presa di servizio non prima del 28.12.2015;

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla copertura di n. 16 posti di professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, c. 6, L. 240/2010, assegnandone uno a Dipartimento, riservando la facoltà ai medesimi Dipartimenti di deliberare, a secondo delle proprie esigenze didattiche e di ricerca, i Settori Concorsuali nonché i Settori Scientifico Disciplinari dove effettuare la procedura di chiamata ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, esprimendo parere favorevole in ordine all'utilizzo dei seguenti p.o.:

* i p.o. necessari per n. 8 posti di professore di II fascia - pari a 1,6 p.o. - a valere sul residuo di 1,6 p.o. del Piano Straordinario 2012-2013 ed autorizzando la conseguente presa di servizio non prima del 28.10.2015;

* i p.o. necessari per n. 8 posti di professore di II fascia - pari a 1,6 p.o. - a valere sui 4 p.o. del "Contingente 2013" - con un residuo di 2,4 p.o. - ed autorizzando la conseguente presa di servizio non prima del 28.10.2015;

- ❖ di rimettere al Consiglio di Amministrazione le determinazioni inerenti la copertura economica dei suddetti posti;

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11

Senato Accademico del 25 giugno 2015

Allegati n. 1 (sub lett. F)

O.d.G. n. 11) Oggetto: Oggetto: Parere su proroga contratto n. 8/2012 – Ricercatore tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010.
--

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. n. 24 maggio 2011, n. 242 avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 15/07/2015

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

- d) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).";

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: "Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

- d) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240; (...).";

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute, rispettivamente, del 25.03.2014 e 26.03.2014, hanno deliberato in merito alla Programmazione triennale 2013/2015, autorizzando il reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012;

Premesso che la Dott.ssa Laura GORACCI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 03/C1 – Chimica Organica – SSD CHIM/06 –Chimica Organica, chiamata ex art. 1, comma 9 legge 230/2005, in quanto vincitrice di progetto FIRB per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – e, prima del riassetto istituzionale dell'Ateneo avvenuto in data 1.1.2014 in attuazione della L. 240/10, del Dipartimento di Chimica e della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. – per effetto di un contratto - n. 8/2012 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, che si allega sub lett. F) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che la Dott.ssa Laura GORACCI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), in data 03.09.2012, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 02.09.2015;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie nella seduta del 09.06.2015 allegata agli atti del presente verbale, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 8/2012 attualmente in essere con la Dott.ssa Laura GORACCI per sopraggiunte esigenze scientifiche, approvando, contestualmente la relazione scientifica e didattica prodotta dalla Dott.ssa GORACCI in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, individuando una rosa di quattro nominativi di professori di I fascia del medesimo SSD CHIM/06 da cui il Magnifico Rettore potrà attingere per la nomina della commissione che dovrà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, valutare

l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa Goracci in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 8/2012;

Preso atto che nella medesima delibera, sopra richiamata, il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie a copertura degli oneri derivanti dalla proroga per ulteriori due anni del contratto n. 8/2012 in essere con la Dott.ssa Goracci, pari ad € 102.000,00, ha accettato il finanziamento da parte della Società Molecular Discovery Ltd che, attraverso una nota del 22 Maggio 2015, si è resa disponibile a finanziare la proroga del contratto della Dott.ssa Goracci con l'impegno di versare nelle casse dell'Università l'intera cifra di € 102.000,00 contestualmente all'autorizzazione alla proroga da parte degli organi competenti (all. 1 alla delibera del Dipartimento del 09.06.2015);

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato "Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 2 – della Legge 240/2010";

Considerato il parere espresso in data 22 giugno 2015 dal Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. n. 24 maggio 2011, n. 242;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 ed in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute, rispettivamente, del 25.03.2014 e 26.03.2014, hanno deliberato in merito alla Programmazione triennale 2013/2015, autorizzando il reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012;

Premesso che la Dott.ssa Laura GORACCI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 03/C1 – Chimica Organica – SSD CHIM/06 – Chimica Organica, chiamata ex art. 1, comma 9 legge 230/2005, in quanto vincitrice di progetto FIRB per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – e, prima del riassetto istituzionale dell'Ateneo avvenuto in data 1.1.2014 in attuazione della L. 240/10, del Dipartimento di Chimica e della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. – per effetto di un contratto - n. 8/2012 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni;

Considerato che la Dott.ssa Laura GORACCI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), in data 03.09.2012, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 02.09.2015;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie nella seduta del 09.06.2015 ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 8/2012 attualmente in essere con la Dott.ssa Laura GORACCI per sopraggiunte esigenze scientifiche, approvando, contestualmente la relazione scientifica e didattica prodotta dalla Dott.ssa GORACCI in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, individuando una rosa di quattro nominativi di professori di I fascia del medesimo SSD CHIM/06 da cui il Magnifico Rettore potrà attingere per la nomina della commissione che dovrà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, valutare l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa GORACCI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 8/2012;

Preso atto che nella medesima delibera, sopra richiamata, il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie a copertura degli oneri derivanti dalla proroga per ulteriori due anni del contratto n. 8/2012 in essere con la Dott.ssa Goracci, pari ad € 102.000,00, ha accettato il finanziamento da parte della Società Molecular Discovery Ltd che, attraverso una nota del 22 Maggio 2015, si è resa disponibile a finanziare la proroga del contratto della Dott.ssa GORACCI con l'impegno di versare nelle casse dell'Università l'intera cifra di € 102.000,00 contestualmente all'autorizzazione alla proroga da parte degli organi competenti;

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato "Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 2 – della Legge 240/2010";

Considerato il parere espresso in data 22 giugno 2015 dal Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", previo giudizio positivo sull'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa GORACCI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 8/2012 da parte della Commissione, nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del sopra richiamato regolamento, alla proroga per ulteriori due anni del contratto n. 8/2012 relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, ricoperto dalla Dott.ssa Laura GORACCI per il settore concorsuale 03/C1 – Chimica Organica – SSD CHIM/06 –Chimica Organica - su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del 9.06.2015, così come richiamata in premessa;
- ❖ di rimettere al Consiglio di Amministrazione e, conseguentemente, al Direttore Generale ogni determinazione in merito alla copertura economica della proroga del suddetto contratto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Senato Accademico del 25 giugno 2015

Allegati n. -- (sub ett. --)

O.d.G. n.12) Oggetto: Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante.
--

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6, comma 10, della legge 240/2010 che così dispone "I professori e i ricercatori a tempo pieno, fatto salvo il rispetto dei loro obblighi istituzionali, possono svolgere liberamente, anche con retribuzione, attività di valutazione e di referaggio, lezioni e seminari di carattere occasionale, attività di collaborazione scientifica e di consulenza, attività di comunicazione e divulgazione scientifica e culturale, nonché attività pubblicistiche ed editoriali. I professori e i ricercatori a tempo pieno possono altresì svolgere, previa autorizzazione del rettore, funzioni didattiche e di ricerca, nonché compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, purché non si determinino situazioni di conflitto di interesse con l'università di appartenenza, a condizione comunque che l'attività non rappresenti detrimento delle attività didattiche, scientifiche e gestionali loro affidate dall'università di appartenenza.";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Dato atto che lo Statuto medesimo, all'art. 10, comma 3, lettera m., così dispone: "il Rettore..... autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri";

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 15/07/2015

Preso atto che questo Consesso è competente ad esprimere parere vincolante sul rilascio delle autorizzazioni relative ad incarichi esterni aventi ad oggetto funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro;

Considerato che il Senato accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene incompatibile con lo status di docente universitario a tempo pieno qualsiasi attività che venga svolta presso enti pubblici e privati con scopo di lucro, a prescindere dalla natura gestionale o meno dell'incarico;

Dato atto che, medio tempore, sono state presentate le seguenti istanze di autorizzazione, in ordine alle quali il presente Consesso è chiamato ad esprimere il parere vincolante di competenza:

- 1) La Prof.ssa Emanuela SPERANZINI, professore associato – SSD ICAR/08 – afferente al Dipartimento di Ingegneria, ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Direzione e Coordinamento Lavori, Collaudo e Manutenzione Opere Pubbliche" presso Ente Regionale per l'abilitazione pubblica delle Marche – dal rilascio dell'autorizzazione al 31.07.2016 – con un compenso previsto pari ad € 13.000,00, ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria;
- 2) Il Dott. Carlo BOSELLI, ricercatore universitario – SSD MED/18 – afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, ha chiesto l'autorizzazione a

svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Tutor di struttura (Struttura Complessa di Chirurgia Generale ed Oncologica – Ospedale di Perugia) per il corso di formazione specifica in Medicina Generale (Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica - Regione Umbria)" – dal rilascio dell'autorizzazione al 5/09/2015 – con un compenso previsto pari ad € 235,02, ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

- 3) Il Dott. Piero COVARELLI, ricercatore universitario – SSD MED/18 – afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "tutoraggio nei confronti di un medico tirocinante per 250 ore nel periodo Settembre-Novembre 2015; periodo di formazione in Chirurgia Generale – (Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica – Regione Umbria)" – dal rilascio dell'autorizzazione al 21/11/2015 – con un compenso previsto pari ad € 235,02, ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6, comma 10, della legge 240/2010;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Dato atto che lo Statuto medesimo, all'art. 10, comma 3, lettera m., così dispone: "il Rettore..... autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri";

Preso atto del parere reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato in merito all'interpretazione dell'art. 6, comma 10, L. 240/2010 con nota prot. 15969 del 28.04.2015;

Vista la delibera del Senato Accademico del 5 febbraio 2014;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole ad autorizzare la Prof.ssa Emanuela SPERANZINI, professore associato – SSD ICAR/08 – afferente al Dipartimento di Ingegneria, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Direzione e Coordinamento Lavori, Collaudo e Manutenzione Opere Pubbliche” presso Ente Regionale per l’abilitazione pubblica delle Marche – dal rilascio dell’autorizzazione al 31.07.2016 – con un compenso previsto pari ad € 13.000,00;
- ❖ di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Dott. Carlo BOSELLI, ricercatore universitario – SSD MED/18 – afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Tutor di struttura (Struttura Complessa di Chirurgia Generale ed Oncologica – Ospedale di Perugia) per il corso di formazione specifica in Medicina Generale (Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica - Regione Umbria)” – dal rilascio dell’autorizzazione al 5/09/2015 – con un compenso previsto pari ad € 235,02;
- ❖ di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Dott. Piero COVARELLI, ricercatore universitario – SSD MED/18 – afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “tutoraggio nei confronti di un medico tirocinante per 250 ore nel periodo Settembre-Novembre 2015; periodo di formazione in Chirurgia Generale – (Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica – Regione Umbria)” – dal rilascio dell’autorizzazione al 21/11/2015 – con un compenso previsto pari ad € 235,02.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13

Senato Accademico del 25 giugno 2015

Allegati n. 1 (sub lett. G)

O.d.G. n. 13) Oggetto: Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dall'Università degli Studi di Perugia – ulteriori determinazioni.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Rilevato che le Università hanno come fini primari la ricerca scientifica, il trasferimento dei suoi risultati e la formazione superiore, considerati inscindibili per la promozione dello sviluppo della società civile e, pertanto, considerano essenziale lo sviluppo delle relazioni con imprese e altre forze produttive quali strumenti di promozione della ricerca scientifica e canali di diffusione e valorizzazione dei suoi risultati;

Visto l'art. 20, comma 2, lett. d) dello Statuto medesimo di Ateneo, a mente del quale, tra l'altro, il Consiglio di Amministrazione approva, previo parere obbligatorio del Senato Accademico, la partecipazione a forme di collaborazione a vario titolo con enti o istituzioni operanti nei settori della ricerca e dell'alta formazione, pubblici o privati, nazionali, europei, internazionali ed esteri;

Tenuto conto che l'Ateneo, in materia di partecipazioni societarie, ha operato ai sensi di quanto previsto dalla L. n. 244/2007, art. 3 commi 27 e ss., che impone alle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2, del D.lgs. 165/2001, comprese le Università:

- di non costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- di non assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in dette società;

- che l'assunzione di nuove partecipazioni deve essere autorizzata dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27, trasmessa alla sezione competente della Corte dei Conti;

Tenuto, inoltre, conto della recente Legge di Stabilità 2015 (Legge n. 190/2014), e in particolare dei commi 611 e ss dell'art. 1, che hanno introdotto, tra l'altro, misure cogenti in ordine alle società e alle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente detenute dagli enti pubblici, tra cui le Università, prescrivendo al riguardo taluni adempimenti da adottare entro termini stringenti, finalizzati alla razionalizzazione delle medesime, attraverso un piano di razionalizzazione;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo u.s., pubblicata sul sito web di Ateneo, previo parere reso dal Senato Accademico nella seduta del 24 marzo u.s., con cui è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dall'Università degli Studi di Perugia - CRATI SCARL, 3A-PTA SCARL, I.TRAS.TE SCARL, Polo d'Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia SCARL, MASTER UP SRL - di cui all' art. 1, commi 611 e 612 della Legge 23.12.2014 n. 190, corredato della relazione allegata agli atti dell'Ufficio istruttore;

Dato atto che la relazione tecnica allegata al predetto piano operativo contiene, per ciascuna delle medesime società, i principali dati societari, una breve descrizione dell'attività della società e le modalità statutarie di dismissione della partecipazione, nonché l'analisi dei seguenti criteri di dettaglio dettati dal precitato comma 611, art. 1 della legge di Stabilità 2015:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

Preso atto che, con la suddetta delibera del Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, si è autorizzata la dismissione delle partecipazioni nelle società: CRATI SCARL e I.TRAS.TE SCARL, nonché si è confermata la precedente determinazione assunta in merito alla fuoriuscita dell'Ateneo dalle società Polo d'Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia SCARL e MASTER-UP SRL;

Dato atto che, successivamente, con nota prot. n. 12826 del 14/04/2015, è pervenuta la convocazione dell'assemblea dei soci della società ATENA SCARL – Distretto Alta Tecnologia Energia Ambiente, nonché con nota prot. n. 13323 del 15/04/2015, la convocazione dell'assemblea straordinaria del Consorzio IPASS SCARL, inviata dal CIRIAF, centro aderente al medesimo;

Rilevato che il Consorzio IPASS SCARL, partecipato dal CIRIAF, e la società ATENA SCARL, non sono state incluse, in prima battuta, nel piano operativo di razionalizzazione sopra citato, in quanto, rispettivamente, la prima società non risultava presente nella verifica ricognitiva degli organismi partecipati effettuata nell'anno 2009 ai sensi dalla legge n. 244/2007, sopra citata, e la seconda società risulta di nuova costituzione;

Preso atto che con note prot. nn. 22300 e 22305 del 22/05/2015 l'Ateneo ha richiesto al CIRIAF e al Dipartimento di Ingegneria, rispettivamente per il Consorzio IPASS SCARL e per la società ATENA SCARL, di trasmettere la documentazione ritenuta utile a valutare, unitamente alla ricorrenza dei requisiti di legge, l'indispensabilità della partecipazione di cui trattasi per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo;

Vista la nota di riscontro, prot. n. 24756 del 03/06/2015 inviata dal Direttore del CIRIAF con la quale, nel trasmettere i documenti ritenuti utili per le connesse valutazioni, si rappresenta, tra l'altro, che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia – CIRIAF nel Consorzio IPASS SCARL è da considerare strategica ai fini del trasferimento tecnologico della ricerca, della promozione e della disseminazione dei risultati della ricerca, nonché del Job placement dei neolaureati e neodottori di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia;

Vista la documentazione pervenuta con nota prot. n. 27321 del 11/06/2015 dal Dipartimento di Ingegneria, di riferimento della società ATENA SCARL, dalla quale si desume l'interesse strategico alla partecipazione, stante l'intervenuta ammissione a finanziamento di due progetti di ricerca curati dal Dipartimento di Ingegneria e, in particolare: Progetti "FUEL CELL LAB – Sistemi innovativi e tecnologie ad alta efficienza

per la poligenerazione" (PON03PE_00109_1) e "SMART GENERATION – Sistemi e tecnologie sostenibili per la generazione di energia" (PON03PE_00157_1), che risultano allo stato in corso di svolgimento e attuazione;

Dato atto, sotto il profilo dei precitati requisiti di legge necessari per valutare l'indispensabilità della partecipazione, che dalle visure camerali delle società IPASS SCARL e ATENA SCARL, contenute nella relazione tecnica allegata al presente verbale, sono stati estratti i seguenti dati:

IPASS SCARL:

- a) la mission della società, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto della medesima, è: "La società ha scopo consortile e non ha fini di lucro, essa completa le attività dei soggetti consorziati, al fine di realizzare, a beneficio dei medesimi, specifiche iniziative dirette: - allo studio, alla ricerca e alla progettazione nel campo dell'energia e dell'ambiente, alla ingegnerizzazione di sistemi, ai monitoraggi ambientali ed alle misure in situ e di laboratorio; [...]";
- b) la società presenta un numero di amministratori inferiore al numero degli addetti/dipendenti;
- c) l'attività svolta dalla società consiste nello studio, sviluppo, ideazione, realizzazione, ricerca e progettazione nel campo dell'energia e dell'ambiente (codice ATECO 71.1 – Attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici);
- d) la società non presta servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) la partecipazione detenuta dall'Ateneo, pari al 60%, è tale da determinare una influenza rilevante in merito alle deliberazioni societarie inerenti il contenimento dei costi di funzionamento;

ATENA SCARL:

- a) la mission della società, ai sensi dell'art. 4 dello statuto della medesima, è: "La Società ha scopo consortile, mutualistico e non lucrativo e non può quindi distribuire ai soci utili che, se prodotti, devono essere reinvestiti in attività di ricerca, sviluppo, formazione e diffusione. Essa ha la finalità di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un Distretto di Alta Tecnologia nei settori dell'Ambiente, della conversione della trasmissione, della distribuzione e dell'utilizzo finale dell'energia. La Società ha altresì lo scopo di sostenere, attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica, l'attrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia, di contribuire al rafforzamento delle competenze tecnico scientifiche dei

soci, nonché di rafforzare il sistema della ricerca campana, nazionale e internazionale. [...]”;

- b) la società presenta un numero di amministratori superiore al numero degli addetti/dipendenti;
- c) l'attività svolta dalla società consiste in ricerca nel campo delle altre scienze naturali e ingegneria (codice ATECO 72.19.09 – Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e ingegneria);
- d) la società non presta servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) la partecipazione detenuta dall'Ateneo, pari al 6,38%, è tale da non determinare una influenza rilevante in merito alle deliberazioni societarie inerenti il contenimento dei costi di funzionamento;

Rilevato con riferimento al Consorzio IPASS SCARL che il medesimo non rientra nella disposizione del comma 611 lett. b);

Vista la nota prot. n. 29180 del 18.6.2015 con la quale il Responsabile Scientifico del Progetto, Prof. Gianni Bidini, ha comunicato, ad integrazione della predetta nota prot. n. 27321 del 11/06/2015, che la società Atena, stante la recente costituzione, procederà nel corso del prossimo anno all'assunzione di almeno tre unità di personale dipendente;

Rilevato, con riferimento alla società ATENA SCARL, anche in considerazione di quanto comunicato nella nota precitata, che l'attuale valore in negativo del criterio di razionalizzazione previsto dalla legge di Stabilità 2015 (L. n. 190/2014), che impone la soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, potrebbe rappresentare un valore fisiologico in rapporto alla fase iniziale del ciclo di vita della società;

Attesa, dunque, l'esigenza di integrare il piano operativo di razionalizzazione trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con nota prot. n. 10341 del 31/03/2015;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Richiamata la normativa di cui in narrativa, anche statutaria e regolamentare dell'Ateneo di Perugia;

Vista la delibera del Senato Accademico del 24 marzo 2015;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 15/07/2015

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2015;

Vista la nota prot. n. 12826 del 14/04/2015;

Vista la nota prot. n. 13323 del 15/04/2015;

Condivise e recepite le motivazioni esposte in narrativa in merito al mancato inserimento del Consorzio IPASS SCARL, partecipato dal CIRIAF, e della società ATENA SCARL, nel piano operativo di razionalizzazione di cui alla precedente delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.03.2015;

Vista la nota di riscontro prot. n. 24756 del 03/06/2015;

Vista la nota di riscontro prot. n. 27321 del 11/06/2015;

Vista la nota integrativa prot. n. 29180 del 18.6.2015;

Preso atto con riferimento al Consorzio IPASS SCARL che il medesimo non rientra nella disposizione del comma 611 lett. b);

Condiviso che, con riferimento alla società ATENA SCARL, l'attuale valore in negativo del criterio di razionalizzazione previsto dalla legge di Stabilità 2015 (L. n. 190/2014), che impone la soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, potrebbe rappresentare un valore fisiologico in rapporto alla fase iniziale del ciclo di vita della società, tenuto conto di quanto segnalato dal Prof. Bidini con la citata comunicazione prot. n. 29180 del 18.6.2015;

Condiviso l'iter logico-giuridico e motivazionale sotteso all'istruttoria di cui in narrativa svolta con riguardo alle singole partecipazioni, di cui all'allegata relazione tecnica e, ritenuto, conseguentemente, di recepirne gli esiti;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, per le motivazioni di cui in premessa, all'integrazione del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dall'Università degli Studi di Perugia, di cui all'art. 1, commi 611 e 612 della Legge 23.12.2014 n. 190, già approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2015, corredato dalla ulteriore relazione quale parte integrante e sostanziale del presente verbale sub lett. G), e di conseguenza:
 - o per la società Consorzio IPASS SCARL:
 - di esprimere parere favorevole al mantenimento della partecipazione;
 - o per la società ATENA SCARL:
 - di esprimere parere favorevole, in via temporanea, al mantenimento della partecipazione, rinviando la valutazione all'esito dell'approvazione del primo

bilancio di esercizio (utile ai fini della verifica della ricorrenza dei requisiti di legge).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Senato Accademico del 25 giugno 2015

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 14) Oggetto: Nomina del Presidente della Fondazione Universitaria "Azienda Agraria" (F.U.A.A.). Parere.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 36 dello Statuto di Ateneo ("Altre strutture di supporto alla didattica e alla ricerca"), in particolare il comma 1;

Visto l'atto costitutivo, in data 12 maggio 2006, della Fondazione Universitaria "Azienda Agraria" (F.U.A.A.) ed il relativo Statuto;

Visto, in particolare, l'art. 9, comma 1, del suddetto Statuto, secondo cui "Il Presidente della Fondazione resta in carica quattro anni, è anche Presidente del Consiglio di amministrazione ed è nominato dal Rettore, sentito il Senato Accademico ed il Consiglio di amministrazione dell'ente di riferimento";

Visto il Decreto Rettorale n. 1093 del 30 giugno 2011, ratificato con delibera di questo consesso del 19 luglio 2011 e del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2011, con cui è stato nominato il Prof. Paolo Fantozzi quale Presidente della F.U.A.A.;

Ritenuto di proporre, in vista della prossima scadenza del Prof. Fantozzi, quale nuovo Presidente della Fondazione Universitaria "Azienda Agraria" (F.U.A.A.), il Prof. Andrea Marchini, Professore di II fascia per il S.S.D. AGR/01, poiché, per competenza specifica e per esperienza acquisita, è persona altamente qualificata ad assumere la detta carica;

Rilevato dal dibattito che:

Il Presidente informa che il prof. Fantozzi, attuale Presidente della Fondazione per l'Istruzione Agraria, sarà collocato in quiescenza dal 1.11.2015 e si rende pertanto necessario procedere alla sua sostituzione. Propone pertanto, come nuovo Presidente il Prof. Andrea Marchini figura di assoluto spessore sia professionale che umano.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 15/07/2015

Preannuncia anche, a titolo di informazione, che è sua intenzione inserire nell'ambito della Fondazione il Prof. Franco Famiani del settore Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree.

Il Senatore Tei dichiara di concordare con la scelta avanzata dal Presidente confermando l'assoluta validità dei due Colleghi.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 36, comma 1;

Visto lo Statuto della Fondazione Universitaria "Azienda Agraria" (F.U.A.A.), in particolare l'art. 9, comma 1;

Visto il Decreto Rettorale n. 1093 del 30 giugno 2011, di nomina del Prof. Paolo Fantozzi quale Presidente della F.U.A.A.;

Condiviso che il Prof. Andrea Marchini, Professore di II fascia per il S.S.D AGR/01, per competenza specifica e per esperienza acquisita, è persona altamente qualificata ad assumere la carica di Presidente della F.U.A.A.;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere, ai sensi dell'art. 9, comma 1, dello Statuto sopra citato, parere favorevole alla nomina del Prof. Andrea Marchini, Professore di II fascia per il S.S.D. AGR/01, quale Presidente della Fondazione Universitaria "Azienda Agraria" (F.U.A.A.).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15

Senato Accademico del 25 giugno 2015

Allegati n. 1 (sub lett. H)

O.d.G. n. 15) Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Medicina e Dipartimento di Medicina Sperimentale – e la Federazione Italiana Pallacanestro

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci

Ufficio istruttore: Area Offerta formativa
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 ed, in particolare, l'art. 11 "Autonomia didattica";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto 3 novembre 1999 n. 509 del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica";

Visto lo Statuto d'Ateneo, così come rettificato con Delibera del Senato Accademico del 28 marzo 2013, e in particolare l'art. 16 comma 2 lett. p);

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 150 del 10 febbraio 2015;

Vista la nota prot. n. 41543/2014 con la quale il Segretario Generale della Federazione Italiana Pallacanestro ha proposto la stipula di una convenzione con gli Atenei presso i quali avviene la "formazione delle professionalità che operano nell'ambito delle Scienze Motorie, Fisiche e Sportive" e, segnatamente, quelle inerenti il settore Pallacanestro, allegata al presente verbale sub lett. H) per farne parte integrante e sostanziale;

Viste le delibere del Dipartimento di Medicina e dal Dipartimento di Medicina Sperimentale, adottate rispettivamente in data 29/04/2015 e 6/02/2015, con le quali è stata approvata la stipula della convenzione in parola;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto il D.M. 8 gennaio 2009;

Visto lo Statuto d'Ateneo;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;

Vista la nota prot. n. 41543/2014 del Segretario Generale della Federazione Italiana Pallacanestro;

Viste le delibere del Dipartimento di Medicina e dal Dipartimento di Medicina Sperimentale, adottate rispettivamente in data 29/04/2015 e 6/02/2015;

Alla luce degli interventi resi;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ approvare la Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Medicina e Dipartimento di Medicina Sperimentale – e la Federazione Italiana Pallacanestro, nel testo allegato sub. lett. H) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore a sottoscriverla con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie;
- ❖ di affidare la gestione amministrativa al Direttore del Dipartimento di Medicina e al Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, dando contestualmente mandato a questi ultimi di adottare qualunque atto si renda necessario ai fini dell'attuazione della medesima.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione approvata seduta stante.



Delibera n. 16
 Allegati n. 1 (sub lett. I)

Senato Accademico 25 giugno 2015

O.d.G. n. 16) Oggetto: Protocollo d'Intesa tra Università degli Studi di Perugia, Università per Stranieri di Perugia, Comune di Perugia, Federazione Italiana Mediatori Agenti d'Affari (FIMAA) e Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali (FIAIP) per la promozione e l'attuazione dell'iniziativa "UNIFACILE affitto sicuro-CITY CAMPUS".

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Servizi Normativi e Recupero Crediti

IL PRESIDENTE

Richiamato il protocollo d'intesa, firmato in data 21 maggio 2014, per "Il rilancio nazionale ed internazionale della città universitaria di Perugia", fra il Comune di Perugia, la Regione dell'Umbria, l'Università degli Studi di Perugia, l'Università per Stranieri di Perugia, il Conservatorio di Musica "Francesco Morlacchi", la Fondazione "Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci", la Scuola di Lingue estere dell'Esercito e la Scuola di giornalismo radiotelevisivo;

Considerato che l'Università degli Studi di Perugia, in collaborazione con Comune di Perugia e F.I.M.A.A., ha già istituito il servizio "UNIFACILE Affitto Sicuro", fruibile attraverso specifico sito web "affitto sicuro case perugia.it", rivolto sia agli studenti italiani che stranieri, il quale propone immobili con requisiti di sicurezza e qualità garantiti;

Rilevato che l'iniziativa "UNIFACILE Affitto Sicuro – CITY CAMPUS", è rivolta in particolare agli studenti universitari stranieri e costituisce un ampliamento ed un potenziamento dei servizi offerti sul libero mercato nell'ambito del citato servizio "UNIFACILE Affitto Sicuro", con la finalità di facilitare l'individuazione di immobili rispondenti a caratteristiche abitative certificate, disponibili ad essere concessi in locazione a questo specifico target di studenti;

Considerato che la presente iniziativa, oltre a rinnovare e rivitalizzare il ruolo di Perugia Città Universitaria e a rilanciarne a livello nazionale ed internazionale l'immagine, può consolidare ulteriormente la presenza dell'Università nel territorio, con tutte le ricadute benefiche sulla città, sulla comunità di persone che, o per nascita o

perché vi si è trasferita, vi abita e vi risiede, sulle attività culturali e commerciali e sul comprensorio perugino in genere;

Visto l'art. 15 della L. n. 241 del 7 agosto 1990 a tenore del quale le pubbliche amministrazioni possono concludere accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;

Visto lo schema del protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia, l'Università per Stranieri di Perugia, il Comune di Perugia, la Federazione Italiana Mediatori Agenti d'Affari (FIMAA) e la Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali (FIAIP), volto a facilitare, con le modalità e nei termini ivi indicati, l'individuazione di immobili rispondenti a caratteristiche abitative certificate, disponibili ad essere concessi in locazione ad uno specifico target di studenti;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo schema del protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia, l'Università per Stranieri di Perugia, il Comune di Perugia, la Federazione Italiana Mediatori Agenti d'Affari (FIMAA) e la Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali (FIAIP);

Condivisa l'opportunità di ampliare le iniziative già in essere, prevedendo anche di promuovere e sostenere in collaborazione con l'Università per Stranieri di Perugia l'iniziativa "UNIFACILE Affitto Sicuro – CITY CAMPUS", sia mediante i propri siti che nelle comunicazioni ordinarie e consentendo da parte di Università di concedere l'utilizzo del logo "UNIFACILE Affitto Sicuro" per le attività che rientrano nell'iniziativa "UNIFACILE Affitto Sicuro – CITY CAMPUS";

Rilevato che il protocollo d'intesa per quanto riguarda le parti pubbliche, è sottoscritto in forma digitale, ai sensi dell'Art. 15, comma 2 bis, L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i.;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare lo schema del protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia, l'Università per Stranieri di Perugia, il Comune di Perugia, la Federazione Italiana Mediatori Agenti d'Affari (FIMAA) e la Federazione Italiana Agenti

Immobiliari Professionali (FIAIP), nel testo allegato sub lett. l) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere la convenzione suddetta con firma digitale ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis, L. n. 241 del 7/8/1990.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17
Allegati n. 1 (sub lett. L)

Senato Accademico 25 giugno 2015

O.d.G. n. 17) Oggetto: Protocollo d'Intesa tra Università degli Studi di Perugia e Centro Interuniversitario EDUNOVA per l'adesione al progetto EDUOPEN - corsi offerti in modalità telematica "MOOCs".

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Servizi Normativi e Recupero Crediti

IL PRESIDENTE

Premesso che i MOOCs (Massive Open Online Courses) sono dei brevi corsi offerti in modalità telematica che si iscrivono nella tradizione delle così dette OER (Open Educational Resources) ed offrono agli allievi la possibilità di seguire percorsi formativi di alta qualità a distanza ed eventualmente di acquisire attestati di frequenza o crediti formativi universitari;

Premesso che la CRUI recentemente ha anche avviato un osservatorio italiano sui MOOCs proponendo un'indagine conoscitiva sullo sviluppo di queste pratiche formative, sensibilizzando di fatto gli Atenei a sviluppare delle politiche su questi temi;

Considerato che le seguenti Università, Politecnico di Bari, Università di Bari, Università di Ferrara, Università di Foggia, Università di Genova, Università di Modena e Reggio Emilia, Università di Parma e Università del Salento, hanno presentato al MIUR in data 30 dicembre 2014 una richiesta di finanziamento relativo al progetto Eduopen;

Considerato altresì che gli obiettivi del progetto Eduopen riguardano:

- interventi di innovazione didattica attraverso la realizzazione di un ecosistema italiano dei MOOCs che offra, tra l'altro, l'acquisizione di CFU/ECTS mediante la partecipazione di diversi Atenei;
- una strategia di internazionalizzazione basata, tra l'altro, sull'offerta MOOCs in lingua inglese;
- una vasta ricerca-intervento di matrice pedagogica e didattica utile per lo sviluppo "evidence-based" di una strategia italiana per la diffusione delle risorse educative aperte;
- un'azione di formazione dei docenti e del personale tecnico-amministrativo degli atenei interessati volta a favorire l'utilizzo delle tecnologie nella didattica;

Considerato che il Ministero per l'Istruzione, Università e Ricerca, ha comunicato al Magnifico Rettore dell'Università di Foggia, quale capofila del progetto, l'accoglimento del progetto Eduopen;

Letto l'art.8 del protocollo d'intesa fra i partecipanti al progetto Eduopen, a tenore del quale successivamente all'avvio ufficiale delle iniziative del progetto Eduopen, l'adesione al protocollo può essere esteso ad altri Atenei che ne facciano richiesta seguendo la regolamentazione proposta dal Comitato di progetto;

Ritenuto che il contenuto del progetto Eduopen ben si attaglia ai principi informativi dello statuto di Ateneo;

Visto lo schema del protocollo d'intesa tra l'Ateneo ed il Centro Interuniversitario EDUNOVA, delegato alla sottoscrizione del protocollo stesso dalla rete universitaria Eduopen, volto a che le parti s'impegnino a collaborare alla piena realizzazione del progetto Eduopen, con il quale l'Università di Perugia si impegna a pubblicare sul portale Eduopen corsi per un equivalente di almeno 9 CFU entro il primo anno di adesione;

Preso atto che, nell'atto de quo, è previsto un comitato di progetto del quale farà parte anche il Rettore di questo Ateneo e che, a mente dell'art. 4 dello stesso protocollo, è previsto un gruppo di lavoro di cui faranno parte due rappresentanti indicati dal Rettore medesimo: il docente responsabile/delegato e-learning ed il responsabile tecnico-amministrativo del settore;

Preso atto che non è richiesta alcuna quota di partecipazione al progetto Eduopen, mentre sono a carico dell'Ateneo gli eventuali costi per la produzione dei corsi, i quali potranno essere quantificati solo al momento della loro realizzazione;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il testo del protocollo d'intesa tra Università degli Studi di Perugia e Centro Interuniversitario EDUNOVA per la realizzazione del progetto Eduopen relativo a corsi in modalità telematica "MOOCs";

Condivisa la proposta del Presidente di aderire a detto protocollo il cui ambito oggettivo s'inserisce nel contesto formativo in aderenza ai principi statutari;
Preso atto che non è richiesta alcuna quota di partecipazione al progetto Eduopen, mentre sono a carico dell'Ateneo gli eventuali costi per la produzione dei corsi, i quali potranno essere quantificati solo al momento della loro realizzazione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia ed il Centro interuniversitario EDUNOVA, delegato alla sottoscrizione del protocollo stesso dalla Rete universitaria Eduopen, nel testo allegato sub lett. L) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a firmare il citato protocollo d'intesa;
- ❖ di demandare al Rettore, ai sensi dell'art. 4 del protocollo medesimo, l'indicazione del docente responsabile/delegato e-learning e del responsabile tecnico-amministrativo del settore.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 18

Senato Accademico 25 giugno 2015

Allegati n. 1 (sub lett. M)

O.d.G. n. 17 bis) Oggetto: Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa dell'Umbria.
--

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Servizi Normativi e Recupero Crediti

IL PRESIDENTE

Vista la vigente legislazione universitaria, anche statutaria e regolamentare dell'Ateneo di Perugia, che prevede e disciplina forme di collaborazione tra Università ed Istituzioni, segnatamente per attività di ricerca, consulenza e per la sperimentazione di nuove attività didattiche e formative considerate inscindibili al fine di promuovere lo sviluppo della società;

Premesso che esiste da parte dell'Università degli Studi di Perugia, di seguito UniPG, e della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa dell'Umbria, di seguito CNA UMBRIA, un comune interesse allo studio e alla comprensione della realtà economica, sociale, giuridico-istituzionale in cui entrambe operano, nonchè alla messa in campo di azioni in grado di favorire lo sviluppo locale;

Premesso inoltre che l'Università degli Studi di Perugia e CNA UMBRIA hanno già concluso in passato accordi volti alla promozione e all'attuazione di programmi specifici di collaborazione;

Ritenuto che UniPG è impegnata, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, a favorire le condizioni più idonee allo sviluppo della ricerca applicata e del trasferimento dei risultati conseguiti, anche in collegamento con enti locali, imprese ed enti terzi;

Tenuto conto che UniPG vede con interesse la possibilità di collaborare con importanti realtà del mondo imprenditoriale come CNA, al fine di mettere a disposizione le proprie risorse in termini di competenze e strumentazioni per la realizzazione di attività congiunte di formazione e ricerca;

Tenuto altresì conto che UniPG intende valorizzare il proprio know how tecnologico attraverso l'implementazione di una rete di relazioni con potenziali partner di ricerca;

Considerato che l'UniPG, attraverso i suoi Dipartimenti e le sue articolazioni, rappresenta una struttura capace di offrire un efficace sostegno al processo di innovazione delle imprese e di fornire strumenti di conoscenza del contesto regionale umbro, necessari per l'elaborazione di strategie generali di interesse di CNA UMBRIA;

Visto lo schema del protocollo d'intesa tra l'Ateneo e la CNA Umbria per l'attività di collaborazione nelle aree urbanistica, economica, giuridica ed informatica;

Preso atto che, al fine di disciplinare le attività di cui all'accordo sono previsti referenti, per ciascuna area prioritaria di cui all'art. 2, relativi a ciascuna delle parti firmatarie il protocollo, che costituiranno il Comitato Tecnico ai sensi dell'art.5) e che questi sono:

- per l'area urbanistica prof. Mariano Sartore,
- per l'area economica prof. Luca Ferrucci,
- per l'area giuridica: prof.ssa Annalisa Giusti,
- per l'area informatica prof. Giuseppe Liotta;

Ritenuto che l'attuazione del presente protocollo non comporta né maggiori entrate, né nuovi costi a carico del bilancio unico dell'Università, o comunque non può produrre ulteriori costi a quelli già iscritti nello stesso bilancio.

Rilevato dal dibattito che:

Il Senatore Sartore nel ringraziare gli uffici per l'efficienza e il supporto dato nell'istruire la pratica, tiene a precisare che tale Protocollo, pur individuando in prima applicazione quattro aree disciplinari di intervento, è aperto a qualunque altra Area dell'Ateneo che abbia interesse a collaborare al raggiungimento degli obiettivi del Protocollo medesimo.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la vigente legislazione universitaria, anche statutaria e regolamentare dell'Ateneo di Perugia, che prevede e disciplina forme di collaborazione tra Università ed Istituzioni, segnatamente per attività di ricerca, consulenza e per la sperimentazione di nuove attività didattiche e formative considerate inscindibili al fine di promuovere lo sviluppo della società;

Visto lo schema del protocollo d'intesa tra l'Ateneo e la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa dell'Umbria per l'attività di collaborazione nelle aree urbanistica, economica, giuridica ed informatica;

Ritenuto di mettere a disposizione, per la collaborazione con la CNA Umbria, le proprie risorse in termini di competenze e strumentazioni per la realizzazione di attività congiunte di formazione e ricerca, al fine di valorizzare il proprio know how tecnologico attraverso l'implementazione di una rete di relazioni con potenziali partner di ricerca;

Considerato che l'UniPG, attraverso i suoi Dipartimenti e le sue articolazioni, rappresenta una struttura capace di offrire un efficace sostegno al processo di innovazione delle imprese e di fornire strumenti di conoscenza del contesto regionale umbro, necessari per l'elaborazione di strategie generali di interesse di CNA Umbria;

Preso atto che l'attuazione dell'accordo di collaborazione non comporta né maggiori entrate, né nuovi costi a carico del bilancio unico dell'Università, o comunque non può produrre ulteriori costi a quelli già iscritti nello stesso bilancio;

Rilevato che i referenti per ciascuna area prioritaria di cui all'art. 2 costituenti il Comitato Tecnico ai sensi dell'art. 5 sono stati così determinati:

- per l'area urbanistica prof. Mariano Sartore,
- per l'area economica prof. Luca Ferrucci,
- per l'area giuridica: prof.ssa Annalisa Giusti,
- per l'area informatica prof. Giuseppe Liotta;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il testo del protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa dell'Umbria, nel testo allegato sub lett. M) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a firmare il protocollo d'intesa;
- ❖ di designare i seguenti referenti per ciascuna area prioritaria di cui all'art. 2, costituenti il Comitato Tecnico ai sensi dell'art. 5:

- per l'area urbanistica prof. Mariano Sartore,
- per l'area economica prof. Luca Ferrucci,
- per l'area giuridica: prof.ssa Annalisa Giusti,
- per l'area informatica prof. Giuseppe Liotta.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 19

Senato Accademico 25 giugno 2015

Allegati n. 1 (sub lett. N)

O.d.G. n. 18 Oggetto: Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Perugia e Marina Militare Italiana.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Servizi Normativi e Recupero Crediti

IL PRESIDENTE

Vista la vigente legislazione universitaria, anche statutaria e regolamentare dell'Ateneo di Perugia, che prevede e disciplina forme di collaborazione tra Università ed Istituzioni pubbliche, segnatamente per attività di ricerca, consulenza e per la sperimentazione di nuove attività didattiche e formative considerate inscindibili al fine di promuovere lo sviluppo della società;

Rilevato che l'Università e la Marina Militare convengono sull'opportunità di instaurare rapporti di collaborazione nelle diverse aree di comune interesse e potenziali partenariati strategici, tra cui nei campi della ricerca, innovazione e sperimentazione, della formazione e dell'istruzione;

Rilevato altresì che è interesse dell'università, nell'ambito della convenuta collaborazione, promuovere e organizzare lo svolgimento di attività di formazione e ricerca scientifica, finalizzate al trasferimento tecnologico e alla diffusione della conoscenza scientifica;

Considerato, altresì, che l'Università è interessata ad avviare nuove collaborazioni con istituzioni nazionali e locali che condividono gli stessi obiettivi dell'università;

Rilevato che esiste, pertanto, da parte dell'Università e della Marina Militare, un interesse reciproco ad approfondire congiuntamente la conoscenza del contesto scientifico e formativo e a favorire il trasferimento delle innovazioni e delle conoscenze;

Visto l'art. 15 della L. n. 241 del 7 agosto 1990 a tenore del quale le pubbliche amministrazioni possono concludere accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;

Visto lo schema di accordo di collaborazione tra l'Ateneo e la Marina Militare volto ad attuare, con le modalità e nei termini ivi indicati, iniziative di collaborazione nei settori della ricerca e della formazione;

Preso atto che le parti formalizzeranno e renderanno operative le attività oggetto del presente accordo attraverso la stipula di specifici atti esecutivi;

Preso atto che, al fine di disciplinare le attività di cui all'accordo, questo Ateneo deve procedere alla designazione di un proprio referente (art. 7), nonché di due ulteriori membri nel Comitato tecnico scientifico (art. 8);

Considerato che ai sensi dell'art. 4 dell'accordo, la sua attuazione non comporta né maggiori entrate, né nuovi costi a carico del bilancio unico dell'Università, o comunque non può produrre ulteriori costi a quelli già iscritti nello stesso bilancio;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la vigente legislazione universitaria, anche statutaria e regolamentare dell'Ateneo di Perugia;

Visto il testo dell'accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Marina Militare;

Condivisa la necessità di ampliare i rapporti istituzionali con pubbliche amministrazioni ed in particolare con la Marina Militare, rilevando un interesse reciproco ad approfondire congiuntamente la conoscenza del contesto scientifico e formativo e a favorire il trasferimento delle innovazioni e delle conoscenze;

Preso atto che l'attuazione dell'accordo di collaborazione non comporta né maggiori entrate, né nuovi costi a carico del bilancio unico dell'Università, o comunque non può produrre ulteriori costi a quelli già iscritti nello stesso bilancio;

Ritenuto di dare mandato al Magnifico Rettore di designare per l'Università il referente di cui all'art. 7 e i due componenti del Comitato Tecnico Scientifico di cui all'art. 8 dell'accordo di collaborazione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Marina Militare, nel testo allegato sub lett. N) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a firmare, ai sensi dell'art. 15 della L.241/1990, con firma digitale l'accordo suddetto;
- ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore di designare per l'Università il referente di cui all'art. 7 e i due componenti del Comitato Tecnico Scientifico di cui all'art. 8 dell'accordo di collaborazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 20

Senato Accademico del 25 giugno 2015

Allegati n. 1 (sub lett. O)

O.d.G. n. 19) Oggetto: Accordo Università degli Studi di Perugia e Associazione Italiana Persone Down Sezione di Perugia Onlus per la realizzazione del progetto "Ceralacca Centro di Documentazione" .

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi

Ufficio istruttore: Centro Servizi Bibliotecari

IL PRESIDENTE

Considerato che l'Università degli Studi di Perugia, condivide i principi del Manifesto Unesco sulle biblioteche pubbliche (approvato nel novembre 1994 nel corso del Consiglio Intergovernativo del Programma Unesco per l'informazione generale) e è consapevole dell'importanza del ruolo delle biblioteche nella costruzione di una società inclusiva e pertanto intende favorire non solo lo sviluppo ed il consolidamento di spazi di socializzazione e di autonomia per le persone con disabilità;

Considerato che il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, la L. 19 novembre 1990 n. 341, la L. 24 giugno 1997 n. 196, la L. 30 dicembre 2010, n. 240 e la vigente legislazione universitaria anche statutaria e regolamentare dell'Ateneo di Perugia prevedono e disciplinano forme di collaborazione tra Università ed Enti pubblici e privati, segnatamente per attività di ricerca e di studio nei diversi settori scientifici e disciplinari e per collaborazioni didattiche e formative;

Visto, a tale proposito, quanto espresso dall'art. 4 del vigente Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Tenuto conto della possibilità di realizzare un Centro di Documentazione presso una sala della Biblioteca umanistica con sede a Perugia in Piazza Morlacchi con il coordinamento delle attività da parte del Delegato del Rettore per i servizi agli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento Prof.ssa Laura Arcangeli e il Delegato del Rettore per i servizi bibliotecari Dott. Andrea Capaccioni e l'ausilio di una Commissione paritetica, prevista nell'accordo, con funzioni tecnico-operative;

Visto che il progetto di realizzazione del Centro di documentazione è finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia e dall'Associazione AIPD sezione di Perugia Onlus;

Ravvisata l'opportunità di costituire un Centro di documentazione dove verrà conservato e reso fruibile il materiale bibliografico con il coinvolgimento diretto delle persone con disabilità attraverso il supporto di un'equipe di lavoro strutturata da bibliotecari, operatori e consulenti e accertata la possibilità di promuovere iniziative, progetti di ricerca, seminari e formazione da parte di collaboratori qualificati inerenti le tematiche inclusive rivolto a coloro che operano nell'ambiente della disabilità.

Vista la proposta di accordo tra l'Università degli Studi di Perugia e l'AIPD Sezione di Perugia per la realizzazione del Progetto "Ceralacca - Centro di Documentazione".

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condivisi i principi del Manifesto Unesco del 1994;

Visto l'art. 2 comma 4 del vigente Statuto dell'Ateneo di Perugia che prevede la possibilità di stipulare convenzioni, contratti e concludere accordi con persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private per il perseguimento dei suoi fini istituzionali;

Considerato che la Fondazione Cassa di Risparmio e l'Associazione AIPD sezione di Perugia Onlus hanno finanziato il progetto "Ceralacca-Centro di documentazione";

Valutata favorevolmente la realizzazione di un Centro di Documentazione inteso a favorire spazi di socializzazione, di autonomia e la realizzazione di progetti rivolti a persone con disabilità;

Condivisi i contenuti della proposta di accordo tra l'Università degli Studi di Perugia e l'AIPD Sezione di Perugia Onlus;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'Accordo tra l'Università degli Studi di Perugia e l'AIPD Sezione di Perugia Onlus per la realizzazione del Progetto "Ceralacca – Centro di Documentazione" presso la Biblioteca Umanistica con sede in Piazza Morlacchi

allegato sub lett. O) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale e di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dello stesso.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 21

Senato Accademico del 25 giugno 2015

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 20) Oggetto: Ratifica decreti.
Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità – Ufficio Organi Collegiali

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza senatoriale:

- D.R. n. 734 del 14.05.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Maria Giuseppina Pacilli;
- D.R. n. 764 del 18.05.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Giuseppe Ambrosio;
- D.R. n. 765 del 18.05.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Giuseppe Ambrosio;
- D.R. n. 824 del 22.05.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Riccardo Calafiore;
- D.R. n. 825 del 22.05.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Roberto Gerli;
- D.R. n. 828 del 25.05.2015 avente ad oggetto: Individuazione unità contabili analitiche del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015;
- D.R. n. 844 del 28.05.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Patrizia Mecocci;

- D.R. n. 845 del 28.05.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Francesco Castellani;
- D.R. n. 846 del 28.05.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Paolo Valigi;
- D.R. n. 863 del 29.05.2015 avente ad oggetto: autorizzazione all'attivazione del master internazionale di II livello in "Percorsi diagnostici e terapeutici relativi alle esigenze medico sanitarie in ambienti tropicali" a.a. 2014/2015 con numero di iscritti inferiore al numero minimo;
- D.R. n. 881 del 04.06.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Caterina Petrillo;
- D.R. n. 882 del 04.06.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Roberto Venanzoni;
- D.R. n. 883 del 04.06.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Roberto Venanzoni;
- D.R. n. 884 del 04.06.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Roberto Venanzoni;
- D.R. n. 885 del 04.06.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Enzo Goretti;
- D.R. n. 906 del 05.06.2015 avente ad oggetto: Progetti di Innovazione Sociale (SIN) associati al progetto S.E.A.L. ammesso a finanziamento a valere sull'Avviso per la presentazione di idee progettuali per "smart cities and communities" (territorio nazionale) D.D. n. 391/Ric. del 5 luglio 2012: determinazioni;
- D.R. n. 910 del 09.06.2015 avente ad oggetto: Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della L. 30.12.2010 n. 240 – modifica;
- D.R. n. 924 del 10.06.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Luigi Torre;
- D.R. n. 925 del 10.06.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Ursula Grohmann;
- D.R. n. 926 del 10.06.2015 avente ad oggetto: CRATI s.c.a.r.l. - Nomina del rappresentante di Ateneo nel Consiglio di Amministrazione della Società;

- D.R. n. 927 del 10.06.2015 avente ad oggetto: Modifica della Convenzione per la promozione e la sperimentazione di un percorso formativo integrato con flessibilità sportiva tra Università degli Studi di Perugia, l'Istituto tecnico Industriale "A.Volta" di Perugia, Miur - Ufficio Scolastico Regionale dell'Umbria, C.O.N.I. Comitato Regionale Umbria e Comitato Italiano Paralimpico.

Invita il Senato a ratificare i decreti.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti:
 - D.R. n. 734 del 14.05.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Maria Giuseppina Pacilli;
 - D.R. n. 764 del 18.05.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Giuseppe Ambrosio;
 - D.R. n. 765 del 18.05.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Giuseppe Ambrosio;
 - D.R. n. 824 del 22.05.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Riccardo Calafiore;
 - D.R. n. 825 del 22.05.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Roberto Gerli;
 - D.R. n. 828 del 25.05.2015 avente ad oggetto: Individuazione unità contabili analitiche del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015;
 - D.R. n. 844 del 28.05.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Patrizia Mecocci;

- D.R. n. 845 del 28.05.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Francesco Castellani;
- D.R. n. 846 del 28.05.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Paolo Valigi;
- D.R. n. 863 del 29.05.2015 avente ad oggetto: autorizzazione all'attivazione del master internazionale di II livello in "Percorsi diagnostici e terapeutici relativi alle esigenze medico sanitarie in ambienti tropicali" a.a. 2014/2015 con numero di iscritti inferiore al numero minimo;
- D.R. n. 881 del 04.06.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Caterina Petrillo;
- D.R. n. 882 del 04.06.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Roberto Venanzoni;
- D.R. n. 883 del 04.06.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Roberto Venanzoni;
- D.R. n. 884 del 04.06.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Roberto Venanzoni;
- D.R. n. 885 del 04.06.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Enzo Goretti;
- D.R. n. 906 del 05.06.2015 avente ad oggetto: Progetti di Innovazione Sociale (SIN) associati al progetto S.E.A.L. ammesso a finanziamento a valere sull'Avviso per la presentazione di idee progettuali per "smart cities and communities" (territorio nazionale) D.D. n. 391/Ric. del 5 luglio 2012: determinazioni;
- D.R. n. 910 del 09.06.2015 avente ad oggetto: Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della L. 30.12.2010 n. 240 – modifica;
- D.R. n. 924 del 10.06.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Luigi Torre;
- D.R. n. 925 del 10.06.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Ursula Grohmann;
- D.R. n. 926 del 10.06.2015 avente ad oggetto: CRATI s.c.a.r.l. - Nomina del rappresentante di Ateneo nel Consiglio di Amministrazione della Società;

- D.R. n. 927 del 10.06.2015 avente ad oggetto: Modifica della Convenzione per la promozione e la sperimentazione di un percorso formativo integrato con flessibilità sportiva tra Università degli Studi di Perugia, l'Istituto tecnico Industriale "A.Volta" di Perugia, Miur - Ufficio Scolastico Regionale dell'Umbria, C.O.N.I. Comitato Regionale Umbria e Comitato Italiano Paralimpico.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --.

Senato Accademico del 25 giugno 2015

Allegati n. 2 (sub lett. P)

O.d.G. n. 21) Oggetto: Varie ed eventuali.
--

A. Il Senatore Sartore dà lettura della mozione, a firma di alcuni docenti dell'Ateneo, concernente la questione del blocco degli scatti stipendiali della docenza universitaria, che è stata trasmessa tramite e-mail all'Ufficio Organi Collegiali perché venisse portata all'attenzione del Senato Accademico nella seduta odierna e allegata al presente verbale sub lett. P1) per farne parte integrante e sostanziale. Il Senatore Sartore fa comunque presente che la situazione si è parzialmente sbloccata stante la pronuncia di ieri della Corte Costituzionale.

B. La Senatrice Fagotti presenta il seguente intervento:

"Magnifico Rettore,

La mia interpellanza riguarda tre argomenti, tutti legati tra di loro: "Pesatura" dipartimenti/centri; Organigramma delle strutture; Mobilità interna (trasferimenti) del Personale TAB.

Inizio dal secondo (organigramma e modello organizzativo di dipartimento) per segnalare che sono venuta a conoscenza di alcune proposte di "organigramma" di cui non si conosce la paternità, ma che circolano tra dipartimenti fino ad essere discussi nei Consigli. Vorrei chiarire subito:

- La sottoscritta e la FLC CGIL non solo le disconosce (quando abbiamo fatto proposte le abbiamo sempre firmate ed inviate a chi di dovere e al Personale), ma le ritiene assolutamente dannose e non aderenti alla Legge 240/2010 e alla normativa di Ateneo.

- L'unico modo corretto di agire è quello della chiarezza e del confronto con le parti al tavolo sindacale. In questo caso è altresì necessario un confronto tra Amministrazione e Segretari amministrativi, quali responsabili della gestione e della organizzazione amministrativa dei Dipartimenti e dei Centri.

Chiedo pertanto che si attivi subito l'informazione preventiva ai Soggetti sindacali riguardo la proposta ufficiale dell'Amministrazione per poi concordare insieme i criteri. Su un argomento così importante per l'organizzazione del lavoro non possono essere ammessi atti unilaterali.

Pesatura Dipartimenti/Centri: ritengo ormai inderogabile la "pesatura" da attuare con criteri chiari e oggettivi (complessità dipartimenti, entità risorse, n. docenti, rapporti con l'esterno etc...) per definire un organico di base. Occorre subito

sanare situazioni di gravi carenze di organico in alcune strutture, con conseguenti eccessivi carichi di lavoro per una parte del personale e problemi organizzativi.

Mobilità interna (trasferimenti) del Personale TAB: Quanto sopra è la condizione necessaria per una mobilità interna seria, trasparente, efficiente e rispettosa della professionalità dei lavoratori. I trasferimenti a domanda sono ridotti al minimo, a fronte di molti trasferimenti d'ufficio. Occorrono criteri e formazione. La FLC CGIL ha più volte chiesto la contrattazione per un nuovo regolamento e, quindi, che si conoscano i posti vacanti e quali sono le professionalità e le mansioni da ricoprire. Quando vi è un reciproco interesse e chiarezza sulle mansioni – come è accaduto, anche recentemente, ma deve divenire una regola - c'è soddisfazione e "benessere organizzativo" che non può che giovare all'Amministrazione.

Parliamo spesso di benessere organizzativo, che non deve però rimanere pura teoria: questi tre argomenti ed i relativi criteri sono la base per una seria e costruttiva contrattazione tra Amministrazione e RSU, che non può esaurirsi con la parte economica dell'accessorio, certo importante, ma occuparsi e lavorare anche per migliorare le condizioni di lavoro."

C. La Senatrice Pietrolata fa presente che sembra che stiano circolando, tramite e-mail, notizie circa una riorganizzazione dell'Ateneo. Osserva che per prima di tutto occorre procedere ad un incontro con le Organizzazioni Sindacali per la definizione dei criteri e chiede pertanto formalmente che l'Amministrazione provveda a convocarlo.

D. Il Senatore Tei fa presente di ricevere richieste di notizie da molti colleghi in merito al problema degli incentivi ai docenti.

Il Direttore Generale informa che i pagamenti, che sono stati sospesi perché si è dovuto procedere ai controlli previsti dalla normativa vigente, dovrebbero essere effettuati nel prossimo mese di luglio atteso che i controlli suddetti sono ormai al termine.

Inoltre, in relazione a quanto discusso al precedente punto n. 10 "Programmazione fabbisogno personale docente" chiede conferma del fatto che le delibere dei Dipartimenti debbano essere assunte entro il mese di luglio domandando se, in tal caso, possa fissarsi la data per le stesse al 10 luglio.

Viene confermata la suddetta data anche alla luce del fatto che le scadenze per le prese di servizio sono state allineate al 31.10.2015.

E. Il Presidente fa presente che i rappresentanti degli studenti in Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione e Consiglio degli Studenti del gruppo della Sinistra Universitaria-UDU, hanno presentato una mozione avente ad oggetto la modifica della gestione del progetto Spazi di Aggregazione e Studio in Autogestione, allegata al presente verbale sub lett. P2) per farne parte integrante e sostanziale. Il Presidente al riguardo fa presente che è in esame la possibilità di acquisire ulteriori spazi in Centro Città da poter utilizzare come ulteriori aule di cui definire le modalità di gestione. Pertanto, in un ottica di revisione dell'intero progetto riguardante le aule autogestite, rispetto alle quali uno degli obiettivi è quello di arrivare ad una apertura che copra le intere 24 ore, propone di rinviare la questione al prossimo mese di settembre portando in discussione una proposta articolata.

La Senatrice Biscarini, nel concordare con la previsione di un'apertura che copra le 24 ore, fa presente che, al momento, tra le varie rappresentanze studentesche si è giunti ad un accordo circa una gestione più condivisa.

F. La Senatrice Biscarini, a nome dei rappresentanti degli studenti della Scuola di Medicina e Chirurgia, richiama l'attenzione sul problema degli studenti malati oncologici, come da documento di seguito riportato:

“In quanto Rappresentanti della Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia segnaliamo che, in merito alla possibilità di sospensione della Carriera Universitaria a seguito di certificati di invalidità e di terapie a lungo periodo, i Corsi di Laurea ad Accesso Programmato risultano esclusi da questa possibilità e con essi tutti gli studenti che ne fanno parte. Il tutto ci è stato confermato anche dalla Prof.ssa Migliorati, Delegata del Rettore alla Didattica e anche Presidente del CdL Magistrale in Medicina e Chirurgia.

Non possiamo che sollecitare fortemente l'Università a modificare il Regolamento Termini e Tasse in modo da eliminare questa grande ingiustizia che rischia di obbligare gli studenti già in grande difficoltà a dover rinunciare alla loro carriera universitaria e con essa al loro diritto alla formazione e alla malattia.

Auspichiamo che l'Ateneo possa risolvere al più presto la situazione.

I Rappresentanti della Sinistra Universitaria UDU Perugia:

Alessandro Biscarini

Martina Domina

Dario Sattarinia “

La Senatrice Biscarini chiede inoltre notizie circa la data in cui diverrà operativa la modifica del regolamento Didattico di Ateneo relativa al numero minimo di appelli di esami di profitto e di laurea.

Il Presidente ricorda che, stante i tempi tecnici necessari per l'iter di approvazione delle modifiche regolamentari, l'indicazione era stata quella di recepire intanto la proposta all'interno dei Dipartimenti.

Infine la Senatrice Biscarini, in vista delle prossime elezioni delle rappresentanze studentesche in seno agli Organi di Ateneo, sollecita le necessarie modifiche al Regolamento Generale di Ateneo in merito agli articoli concernente le elezioni medesime.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ Prende atto.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Senato Accademico del 25 giugno 2015 termina alle ore 11:35.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(F.to Dott.ssa Elisabetta Brunetti)

IL PRESIDENTE

(F.to Rettore Prof. Franco Moriconi)

